TEP SPA

Bilancio di esercizio al 31/12/2020

Dati Anagrafici	
Sede in	PARMA
Codice Fiscale	02155050343
Numero Rea	PARMA214962
P.I.	02155050343
Capitale Sociale Euro	7.747.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	493100
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	sì
Denominazione della società capogruppo	TEP S.p.A.
Paese della capogruppo	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

CARICHE SOCIALI

Presidente	
	Roberto Prada
Vicepresidente	
	Valeria Sghedoni
Consiglieri	
	Fulvio Villa
Collegio Sindacale	
	Paolo Pavarani (Presidente) Gian Luca Conti Sara Magnani
Società di Revisione	
	Trevor S.r.l.

Indice

Relazione sulla gestione

4

Bilancio di esercizio

17 Schemi di Bilancio

24 Nota integrativa

Relazione sulla gestione

Signori Azionisti,

l'anno 2020 è stato caratterizzato dall'emergenza sanitaria da COVID-19 che ha impattato in modo considerevole sulla gestione aziendale, ma la Società ha reagito in modo più che positivo riuscendo a chiudere l'esercizio con un leggero utile di € 57.891, risultato considerevole se confrontato con le difficoltà della gran parte delle aziende del settore TPL.

	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
UTILE (PERDITA) dell'esercizio	19.544	336.338	250.741	371.346	445.206	2.422.859	2.879.453	1.595.515	1.462.709	57.891

Andamento generale e scenario di mercato

Il settore del trasporto pubblico locale ha risentito pesantemente del periodo di lockdown e delle misure di contenimento che sono state riproposte nel corso del 2020. Gli interventi normativi statali che hanno stabilito l'invarianza del corrispettivo contrattuale in caso di riduzioni dei servizi causati dalla situazione di emergenza e la messa a disposizione di un fondo straordinario a sostegno del settore TPL, con una prima erogazione pervenuta verso fine anno, hanno solo parzialmente mitigato gli effetti della pandemia sui ricavi delle aziende.

Andamento della gestione

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio e i dati tecnici

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione v.a.	Variazione %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	41.476.257	46.047.196	-4.570.939	-11,02
Contributi/Corrispettivo in c/esercizio	2.871.021	2.874.341	-3.320	-0,12
Atri ricavi	2.127.016	2.548.727	-421.711	-19,83
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**46.474.294**	**51.470.264**	**-4.995.970**	**-10,75**
Personale	22.226.292	23.837.919	-1.611.627	-7,25
Acquisto di materie prime	3.565.980	4.623.879	-1.057.899	-29,67
Spese per servizi	14.767.865	15.949.834	-1.181.969	-8,00
Godimento beni di terzi	2.366.789	2.338.794	27.995	1,18
Altri oneri	451.537	470.596	-19.059	-4,22
TOTALE COSTI OPERATIVI	**43.378.463**	**47.221.022**	**-3.842.559**	**-8,86**
EBITDA	**3.095.831**	**4.249.242**	**-1.153.411**	**-37,26**
Ammortamenti e svalutazioni	3.381.714	2.836.205	545.509	16,13
Quota contributi c/investimento	-755.713	-761.625	5.912	-0,78
Accantonamenti	495.969	220.000	275.969	55,64
EBIT	**-26.139**	**1.954.662**	**-1.980.801**	**7.577,95**
Risultato ante imposte	-25.184	1.975.243	-2.000.427	7.943,25
Imposte	-83.075	512.534	-595.609	716,95
Risultato netto	**57.891**	**1.462.709**	**-1.404.818**	**-2.426,66**

Indicatori economici	Esercizio corrente	Esercizio precedente
ROE	0,25 %	6,28 %
ROI	-0,05 %	4,11 %
ROS	-0,06 %	4,24 %

VALORE DELLA PRODUZIONE E RICAVI

Il periodo di emergenza sanitaria da COVID-19 ha portato ad una drastica contrazione dei ricavi da utenza, circa 5,8 milioni di euro in meno rispetto all'anno precedente. Il dato considera anche il rimborso, tramite voucher, disposto dalla Giunta regionale dell'Emilia-Romagna per uniformare l'applicazione del cosiddetto "Decreto Rilancio", a studenti e lavoratori pendolari titolari di abbonamento mensile e annuale, per il mancato utilizzo dei mezzi di trasporto durante il periodo di lockdown.

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Viaggiatori complessivi per anno	34.108.090	33.548.540	32.887.811	35.019.398	37.165.579	38.454.587	39.181.681	29.802.986
Quantità titoli venduti	3.344.807	3.300.115	3.295.615	3.403.371	3.421.908	3.421.532	3.452.765	1.873.926
Ricavi da titoli di viaggio (euro)	14.000.669	14.122.710	14.073.118	14.688.878	15.109.746	15.328.508	15.831.675	9.994.003

Per quanto riguarda il numero di viaggiatori e i km percorsi dell'ultimo biennio si evidenzia quanto segue:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Viaggiatori urbano	23.318.507	30.966.478
Viaggiatori extraurbano	6.484.479	8.215.203
Totale viaggiatori	29.802.986	39.181.681
Km percorsi urbano	6.815.762	7.352.748
Km percorsi extraurbano	5.763.094	6.062.203
Totale Km percorsi	12.578.856	13.414.951
Km percorsi totali (TEP)	9.805.641	10.507.356

Ulteriormente, per una migliore comprensione dell'andamento gestionale, si evidenzia quanto segue:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Addetti medi	535	520
Parco mezzi	331	329
Viaggiatori totali/km percorsi totali	2,37	2,92
Km percorsi totali (TEP)/parco mezzi	29.624	31.937

COSTI

Per quanto riguarda i costi operativi, a livello complessivo rispetto al 2019, si è registrato una diminuzione generalizzata, passando da 47,2 milioni di euro a 43,4 milioni di euro, con poche eccezioni.

- **Il costo del carburante** (gasolio, metano ed energia di trazione), presenta un calo consistente, sia per i minori consumi che per la riduzione dei prezzi.
- **I costi per servizi** in generale si riducono, a partire dagli appalti e dalle manutenzioni programmate che diminuiscono in rapporto al calo dei chilometri. In forte aumento solo i costi di pulizia legati alla sanificazione dei mezzi e dei luoghi di lavoro.

- **Gestione delle risorse umane**. Per quanto riguarda il costo del personale, l'accordo con il sindacato per il ricorso alle ferie da parte del personale autista, anziché alla cassa integrazione, in coincidenza con la riduzione del servizio, ha portato ad una significativa diminuzione del fondo ferie.

I risultati economici in forte calo rispetto al 2019 si riflettono sugli indicatori economici: solo l'EBITDA pari a 3,1 milioni di euro (6,67% sul totale del valore della produzione) sottolinea la buona redditività operativa della Società.

Stato Patrimoniale finanziario	**31/12/2020**	**31/12/2019**
ATTIVO FISSO	**35.008.592**	**24.781.415**
Immobilizzazioni immateriali	365.370	326.600
Immobilizzazioni materiali	34.430.838	24.242.431
Immobilizzazioni finanziarie	212.384	212.384
ATTIVO CIRCOLANTE	**15.363.826**	**22.806.114**
Magazzino	342.526	374.212
Liquidità differite	12.810.254	12.516.902
Liquidità immediate	2.211.046	9.915.000
CAPITALE INVESTITO	**50.372.418**	**47.587.529**
MEZZI PROPRI	**23.352.688**	**23.294.797**
Capitale Sociale	7.747.000	7.747.000
Riserve	15.605.688	15.547.797
PASSIVITA' CONSOLIDATE	**7.169.744**	**7.611.694**
PASSIVITA' CORRENTI	**19.849.986**	**16.681.038**
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	**50.372.418**	**47.587.529**

Indicatori di solidità	**31/12/2020**	**31/12/2019**
Capitale circolante netto	(4.486.160)	6.125.076
Margine di tesoreria	(4.828.686)	5.750.864
Margine di struttura	(11.655.904)	(1.486.618)
Indice di struttura	0,67	0,94

Indicatori finanziari	31/12/2020	31/12/2019
Indice di liquidità	0,76	1,34
Indice di disponibilità	0,77	1,37

SITUAZIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE

Per quanto riguarda la situazione finanziaria e patrimoniale, si può rilevare un contesto solido ma in peggioramento.

Il margine di struttura 2020 risente dei massicci investimenti effettuati nel biennio 2019-2020 senza ancora avere incassato i relativi, consistenti (circa 7 milioni di euro), contributi. Per buona parte del 2021 è previsto il ricorso all'indebitamento bancario.

INVESTIMENTI

Gli **investimenti in nuovi mezzi**. Nel corso del 2020 sono entrati in servizio 35 autobus con un costo complessivo di euro 8.957.082. Nello specifico 1 autobus da turismo, 5 mezzi extraurbani (4 lunghi12 metri e uno corto) con motorizzazione Euro 6, 12 mezzi suburbani Euro 6 (4 lunghi 12 metri e 8 lunghi 18 metri), 3 mezzi urbani corti Euro 6, 8 mezzi urbani 12 metri CNG, 3 happy bus a metano e 3 filobus. Va, infine, aggiunto l'acquisto, avvenuto in chiusura dell'esercizio, di altri 7 filobus per complessivi euro 4.560.360.

E' continuato, quindi, nel corso del 2020 il consistente piano di rinnovo del parco rotabile aziendale che avrà conclusione nel corso del 2023.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del codice civile, qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente.

La Società è certificata secondo le seguenti quattro norme:

- qualità UNI EN ISO 9001/2015;
- ambiente UNI EN ISO 14001/2015;
- sicurezza BS OHSAS 18001/2007;
- responsabilità sociale SA 8000/2014.

È indubbio che l'area padana per questioni orografiche e meteorologiche è un territorio ad alto tasso di inquinamento atmosferico e bassa qualità dell'aria.

In tale contesto il Trasporto Pubblico Locale, oltre ad essere fonte stessa di inquinamento, rappresenta in realtà una delle soluzioni praticabili per il miglioramento delle condizioni della qualità dell'aria.

TEP S.p.A. cerca continuamente di limitare il proprio impatto ambientale ricercando soluzioni tecnologiche di mobilità sostenibile, ma soprattutto offrendo soluzioni di trasporto alla comunità ed al territorio a favore di una mobilità collettiva e condivisa.

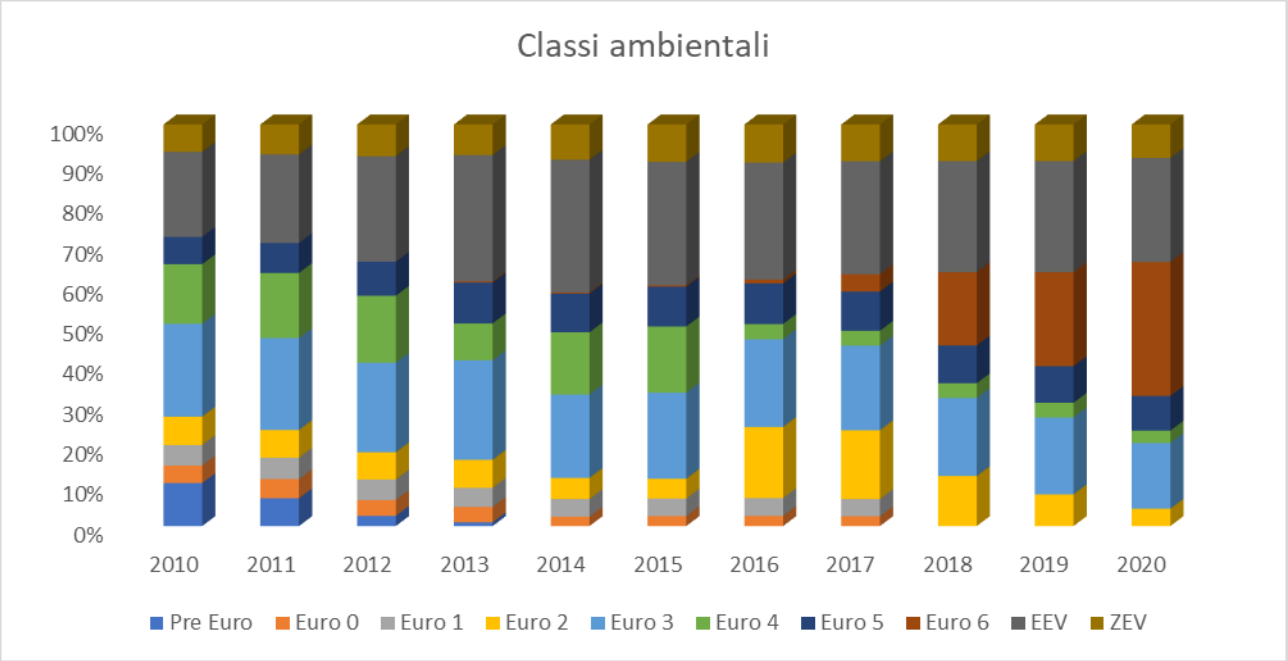
L'aspetto rilevante che determina l'impatto ambientale è sicuramente rappresentato dall'età del parco mezzi circolante e dalla loro "qualità ambientale", la cosiddetta Classe Ambientale.

Di seguito sono riportati i dati riferiti allo stato del periodo 2016-2020 per i due parametri indicati.

	2016		***2017***		***2018***		***2019***		***2020***	
Classe	Età Media	***12,89***	Età Media	***13,45***	Età Media	***11,52***	Età Media	***11,44***	Età Media	***10,19***
da 0 a 5 anni	44	13,92%	45	13,76%	83	25,23%	75	23%	110	33,5%
da 5 a 10 anni	45	14,24%	54	16,51%	59	17,93%	73	22%	47	14%
da 10 a 15 anni	114	36,08%	78	23,85%	62	18,84%	59	18%	71	21,5%
oltre 15 anni	113	35,76%	150	45,87%	125	37,99%	122	37%	103	31%
	316		327		329		329		331	

L'impegno verso l'attuazione del piano di investimenti in nuovi mezzi e la conseguente messa in servizio di un numero consistente di nuovi mezzi nel corso del 2018-2020 ha permesso di ridurre significativamente l'età media del parco circolante (nel corso degli ultimi 4 anni l'eta media si è ridotta di circa 3 anni) e di rimodulare positivamente la distribuzione nelle classi ambientali, a evolvendo verso classi ambientali più compatibili ed eliminando completamente le classi Pre-Euro, Euro-0 ed Euro-1 a favore di una maggiore presenza di classi Euro-6. Nel corso del 2020 è stata eliminata completamente la classe Euro 2 dal servizio urbano e ridotta ulteriormente sul servizio extraurbano.

La suddivisione dei mezzi nelle diverse classi ambientali è di seguito rappresentata:

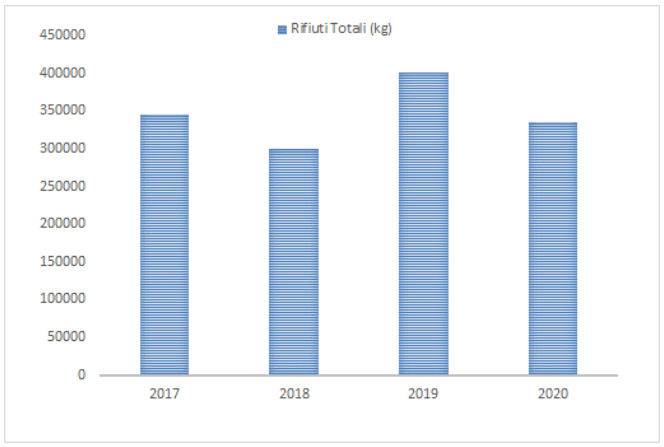


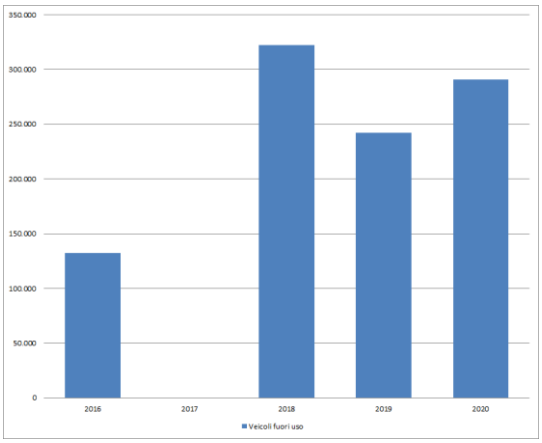
Il dato consolidato di ripartizione al 2020 è il seguente (servizio urbano, extraurbano, filoviario, Happy bus):

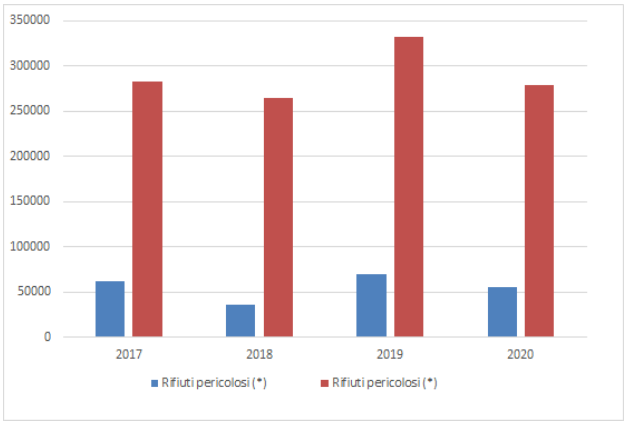
- Pre-euro: 0
- Euro 1: 0
- Euro 2: 14
- Euro 3: 53
- Euro 4: 10
- Euro 5: 28
- Euro 6: 108
- EEV: 84
- ZEV: 27

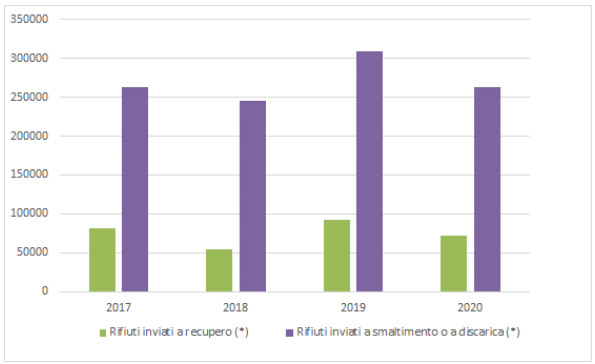
Per quanto riguarda i rifiuti le tipologie prodotte da TEP S.p.A. sono dovute principalmente alle attività di pulizia e manutenzione dei mezzi che vengono svolte presso la sede di Via Taro 12 a Parma.

I rifiuti principali sono costituiti da residui di lavaggio dei mezzi, dei residui dei trattamenti delle acque di scarico (trattamento acque di prima pioggia, disoleatori, fosse settiche, degrassatori mensa). Nei grafici di seguito sono riportati i valori di rifiuti prodotti nel periodo 2017-2020.









L'analisi di dettaglio delle tipologie di rifiuti prodotti conferma un aumento significativo, specialmente nel 2019, dovuto alle quantità smaltite di emulsioni ed in generale rifiuti di pulizia di impianti di trattamento acque e fanghi. Si registra inoltre, a conferma delle politiche di rinnovamento del parco circolante, la significativa quantità di rifiuti dovuti alla rottamazione dei mezzi.

Complessivamente la quota parte dei rifiuti inviati a recupero si attesta intorno al 20% in linea con i precedenti anni di osservazione.

Le modalità di gestione delle registrazioni delle movimentazioni dei rifiuti sono svolte in linea con quanto previsto dalle norme di riferimento. In particolare, sono disponibili i registri di C/S ed i Formulari di trasporto, viene predisposto annualmente il MUD.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti le relazioni con il personale.

Nel corso dell'esercizio si è proceduto a numerose assunzioni di operatori di esercizio a tempo parziale, utili per contenere l'impiego di prestazioni straordinarie ben al di sotto dei limiti di legge e contrattuali.

Di seguito vengono riepilogati i dati relativi alla composizione ed al turn over del personale.

	Numero dipendenti iniziali	Assunzioni nell'esercizio	Dimissioni/licenziamenti nell'esercizio	Passaggi di categoria +/(-)	Numero dipendenti finali	Dipendenti medi dell'esercizio
Personale con contratto a tempo indeterminato						
Dirigenti	2	0	0	0	2	2
Quadri	6	0	0	1	7	7
Impiegati	67	2	1	-1	67	67
Operai	453	33	28	0	458	456
Totale con contratto a tempo indeterminato	528	35	29	0	534	532
Personale con contratto a tempo determinato						
Impiegati	0	8	8	0	0	3
Totale con contratto a tempo determinato	0	8	8	0	0	3
Altro personale						
Totale	528	43	37	0	534	535

Il personale nel corso del 2020 ha seguito 343 ore di corsi di formazione, di cui 328 ore di corsi obbligatori, tutti dedicati alla sicurezza.

Al personale si applica il CCNL autoferrotranvieri, oltre che gli accordi aziendali la cui scadenza è appena stata rinnovata al 31/12/2025.

Il personale è sottoposto agli accertamenti previsti dalle norme di legge. Oltre alle visite periodiche effettuate dal medico competente aziendale secondo le tempistiche previste dalle normative vigenti (ivi compreso il controllo annuale di assenza di tossicodipendenza ed a quello occasione per l'assunzione di sostanze alcoliche per il personale addetto alla guida dei bus e per le figure operaie), i conducenti sono sottoposti, periodicamente al compimento delle età indicate, agli accertamenti di revisione della idoneità alle mansioni presso la Azienda USL di Parma in applicazione dell'art. 3 dell'allegato A al Decreto 23/2/99 n. 88 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione "Regolamento recante norme concernenti l'accertamento ed il controllo dell'idoneità fisica e psico-attitudinale del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto ai sensi dell'art. 9 commi 3 e 4 del decreto del Presidente della Repubblica 11/7/80 n. 753".

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la Società è esposta.

Rischio di mercato:

- rischio di tasso di cambio: la Società opera a livello nazionale esclusivamente in Euro e pertanto non risulta esposta al rischio di cambio;
- rischio di tasso di interesse: la Società non è soggetta a particolari rischi legati alle variazioni dei tassi di interesse in relazione alla posizione finanziaria netta positiva**;**

Rischio di credito: la Società ha attuato una politica creditizia che prevede che l'esposizione al rischio sia monitorata regolarmente.

- Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia, in quanto i crediti sono vantati prevalentemente verso Enti Pubblici. I crediti verso clienti privati non presentano concentrazione. Il credito vantato dalla Società verso le Imprese sottoposte al controllo delle controllanti è nei confronti di SMTP per il corrispettivo del Trasporto Pubblico Locale.

Rischio di liquidità: una politica prudente del rischio di liquidità implica il mantenimento di adeguate disponibilità liquide. La Società in condizioni normali è in grado di generare flussi finanziari positivi per 4-5 milioni di euro annui dalla gestione corrente. Tuttavia, a partire dal 2018, come sopra

accennato, è iniziato un massiccio piano investimenti in materiale rotabile che sta portando la Società ad anticipare risorse finanziare che rientreranno, sotto forma di contributi in c/capitale, solo successivamente: si stima in media un ritardo temporale di circa due anni tra effettuazione dell'investimento e incasso del contributo. La Società ha aperto, quindi, nel novembre 2020, alcune linee finanziarie con gli istituti di credito che si è iniziato ad utilizzare a partire da febbraio 2021.

Si stima un utilizzo legato esclusivamente alla dinamica degli investimenti.

Altri rischi di prezzo: non si rilevano particolari esposizioni al rischio di prezzo, anche se il costo dei prodotti energetici rappresenta una variabile da tenere sotto controllo.

Per quanto riguarda le incertezze cui la Società è esposta, gli Amministratori riconfermano che non ritengono che sussistano rischi di tipo interno ed organizzativo.

Per quanto concerne le incertezze di tipo esterno, queste sono connesse al mantenimento delle attuali risorse disponibili ed alla possibilità di un nuovo bando di gara per il servizio TPL.

Per quanto riguarda il tema delle risorse pubbliche, si evidenzia che:

- è probabile, ma non ancora certa, la soppressione del rimborso dei maggiori oneri di malattia ex Legge 23 dicembre 2005, n.266, art.1-comma 273;
- è già norma di legge la riduzione del riconoscimento del credito di imposta relativo alle accise sul gasolio (che sarà eliminato anche per i mezzi Euro 4).

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento e rapporti con imprese del gruppo

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c. la Vostra società esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti della società TEP Services S.r.l. e Parmabus S.c.r.l..

Imprese del gruppo	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Costi per servizi	Altri ricavi / (costi)
Tep Services S.r.l.	188.063	388.073	3.542.847	228.402
Parmabus S.c.r.l.	0	939.353	5.329.148	1.256

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Non sono detenute.

Evoluzione prevedibile della gestione

Come esposto anche nelle relazioni sulla gestione degli esercizi precedenti, la Società opera attualmente in attuazione di una proroga del contratto di servizio di durata pari a 13 mesi, fino al 31 gennaio 2022, fatte salve ulteriori proroghe che dovessero intervenire.

Questo orizzonte temporale sta consentendo alla Società di operare senza vincoli particolari per il miglioramento del servizio, anche in termini di rinnovo dell'autoparco e di implementazione di nuove tecnologie.

Infatti, si ricorda brevemente che, a fine 2015, la Società per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico S.p.A. ("SMTP"), in qualità di Agenzia per la Mobilità, ha bandito una nuova gara per l'affidamento del servizio di TPL nella provincia di Parma per la durata di nove anni. Il 28 aprile 2017 la gara si è conclusa con l'aggiudicazione definitiva ad un ATI concorrente di Tep S.p.A.

TEP, in data 26 maggio 2017, ha presentato ricorso al TAR di Parma per l'annullamento. Il 16 ottobre 2017 il TAR ha accolto il ricorso annullando la gara. Nel gennaio 2018 sia la stazione appaltante che l'ATI aggiudicataria hanno presentato ricorso al Consiglio di Stato. Il Consiglio di Stato, con sentenza pubblicata il 3 settembre 2018 ha annullato definitivamente la gara accogliendo tutte le motivazioni presentate da TEP.

Pertanto, SMTP, in attesa di decidere in merito ad una nuova procedura concorsuale, ha prorogato il vigente contratto di servizio con l'attuale gestore TEP S.p.A., prima fino al 31 dicembre 2020 e, successivamente, fino al 31 gennaio 2022 alle medesime condizioni economiche e contrattuali.

Anche l'inizio del 2021 continua ad essere caratterizzato dall'emergenza sanitaria da COVID-19 e TEP sta continuando ad adeguare il livello di servizio di TPL alle fasi di apertura o chiusura delle attività economiche e della presenza o meno degli studenti in aula che si vanno via via alternando. La situazione, tuttora complicata, sta influenzando in modo consistente l'andamento dei ricavi e, quindi, la gestione finanziaria. Infatti, la Società ha iniziato prima del previsto ad utilizzare le linee finanziarie aperte con gli istituti di credito, nel novembre 2020, per il pagamento degli investimenti in materiale rotabile in scadenza.

Sedi secondarie

Non ci sono sedi secondarie.

Parma, 30 marzo 2021

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. ROBERTO PRADA

Bilancio al 31/12/2020

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	**0**	**0**
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	333.078	316.316
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	25.435	0
7) Altre	6.857	10.284
Totale immobilizzazioni immateriali	365.370	326.600
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	8.223	10.539
2) Impianti e macchinario	82.863	103.121
3) Attrezzature industriali e commerciali	481.503	617.281
4) Altri beni	29.227.671	22.481.510
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.630.578	1.029.980
Totale immobilizzazioni materiali	34.430.838	24.242.431
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	210.993	210.993
d-bis) Altre imprese	1.391	1.391
Totale partecipazioni (1)	212.384	212.384
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	212.384	212.384
Totale immobilizzazioni (B)	**35.008.592**	**24.781.415**
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	342.526	374.212
Totale rimanenze	342.526	374.212
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	551.918	770.533
Totale crediti verso clienti	551.918	770.533
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	188.063	193.799
Totale crediti verso imprese controllate	188.063	193.799
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	177.317	96.146
Totale crediti verso controllanti	177.317	96.146
5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.626.381	7.157.083

Totale crediti verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	7.626.381	7.157.083
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	102.191	0
Totale crediti tributari	102.191	0
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.693.310	3.781.528
Totale crediti verso altri	3.693.310	3.781.528
Totale crediti	12.339.180	11.999.089
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	2.193.237	9.900.539
3) Danaro e valori in cassa	17.809	14.461
Totale disponibilità liquide	2.211.046	9.915.000
Totale attivo circolante (C)	**14.892.752**	**22.288.301**
D) RATEI E RISCONTI	**471.074**	**517.813**
TOTALE ATTIVO	**50.372.418**	**47.587.529**

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	**31/12/2020**	**31/12/2019**
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	7.747.000	7.747.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	1.549.400	1.549.400
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	6.805.467	5.342.757
Varie altre riserve	7.192.930	7.192.931
Totale altre riserve	13.998.397	12.535.688
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	57.891	1.462.709
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	**23.352.688**	**23.294.797**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	2.794.497	2.618.710
Totale fondi per rischi e oneri (B)	**2.794.497**	**2.618.710**

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**4.375.247**	**4.992.984**
D) DEBITI		
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	8.058.610	3.168.007
Totale debiti verso fornitori (7)	8.058.610	3.168.007
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.327.426	2.064.886
Totale debiti verso imprese controllate (9)	1.327.426	2.064.886
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.170	0
Totale debiti verso controllanti (11)	1.170	0
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	20.909	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllantI (11-bis)	20.909	0
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	303.628	595.395
Totale debiti tributari (12)	303.628	595.395
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	851.245	842.809
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	851.245	842.809
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.791.284	3.249.400
Totale altri debiti (14)	2.791.284	3.249.400
Totale debiti (D)	**13.354.272**	**9.920.497**
E) RATEI E RISCONTI	**6.495.714**	**6.760.541**
TOTALE PASSIVO	**50.372.418**	**47.587.529**

CONTO ECONOMICO

	31/12/2020	31/12/2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	41.476.257	46.047.196
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	2.871.021	2.874.341
Altri	2.882.729	3.310.352
Totale altri ricavi e proventi	5.753.750	6.184.693
Totale valore della produzione	**47.230.007**	**52.231.889**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.534.294	4.734.539
7) Per servizi	14.767.865	15.949.834
8) Per godimento di beni di terzi	2.366.789	2.338.794
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	15.142.045	15.543.320
b) Oneri sociali	4.665.362	4.677.998
c) Trattamento di fine rapporto	1.167.290	1.187.637
e) Altri costi	1.251.595	2.428.964
Totale costi per il personale	22.226.292	23.837.919
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	155.405	157.579
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.226.309	2.638.626
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	0	40.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.381.714	2.836.205
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	31.686	-110.660
12) Accantonamenti per rischi	495.969	220.000
14) Oneri diversi di gestione	451.537	470.596
Totale costi della produzione	**47.256.146**	**50.277.227**
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	**-26.139**	**1.954.662**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	955	20.581
Totale proventi diversi dai precedenti	955	20.581
Totale altri proventi finanziari	955	20.581
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	**955**	**20.581**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	**0**	**0**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	**-25.184**	**1.975.243**

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	-83.075	512.534
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-83.075	512.534
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	**57.891**	**1.462.709**

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	57.891	1.462.709
Imposte sul reddito	(83.075)	512.534
Interessi passivi/(attivi)	(955)	(20.581)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(8.700)	(29.141)
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(34.839)	1.925.521
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.216.909	2.646.836
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.381.714	2.796.205
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	5.598.623	5.443.041
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.563.784	7.368.562
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	31.686	(110.660)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	218.615	199.601
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	4.890.603	(4.596.492)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	46.739	(95.138)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(264.827)	(172.721)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.932.458)	1.765.756
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.990.358	(3.009.655)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	8.554.142	4.358.907
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	955	20.581
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(2.658.859)	(2.400.427)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(2.657.904)	(2.379.846)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	5.896.238	1.979.061
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(13.418.601)	(5.329.185)
Disinvestimenti	12.584	33.833

Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(194.175)	(60.928)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(13.600.192)	(5.356.280)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	(1)
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	(1)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(7.703.954)	(3.377.220)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	9.900.539	13.277.638
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	14.461	14.582
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	9.915.000	13.292.220
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.193.237	9.900.539
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	17.809	14.461
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.211.046	9.915.000
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2020

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2020, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis secondo comma e 2423 quinto comma del Codice Civile.

Sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Il bilancio è redatto in unità di euro

PRINCIPI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

a) prudenza;

b) prospettiva della continuità aziendale;

c) rappresentazione sostanziale;

d) competenza;

e) costanza nei criteri di valutazione;

f) rilevanza;

g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

La Società opera attualmente in attuazione di una proroga del contratto di servizio di durata pari a 13 mesi, fino al 31 gennaio 2022, fatte salve ulteriori proroghe che dovessero intervenire.

Infatti, si ricorda brevemente che, a fine 2015, la Società per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico S.p.A. ("SMTP"), in qualità di Agenzia per la Mobilità, ha bandito una nuova gara per l'affidamento del servizio di TPL nella provincia di Parma per la durata di nove anni. Il 28 aprile 2017 la gara si è conclusa con l'aggiudicazione definitiva ad un ATI concorrente di Tep S.p.A.

TEP, in data 26 maggio 2017, ha presentato ricorso al TAR di Parma per l'annullamento. Il 16 ottobre 2017 il TAR ha accolto il ricorso annullando la gara. Nel gennaio 2018 sia la stazione appaltante che l'ATI aggiudicataria hanno presentato ricorso al Consiglio di Stato. Il Consiglio di Stato, con sentenza pubblicata il 3 settembre 2018 ha annullato definitivamente la gara accogliendo tutte le motivazioni presentate da TEP.

Pertanto, SMTP, in attesa di decidere in merito ad una nuova procedura concorsuale, ha prorogato il vigente contratto di servizio con l'attuale gestore TEP S.p.A., prima fino al 31 dicembre 2020 e, successivamente, fino al 31 gennaio 2022 alle medesime condizioni economiche e contrattuali.

Per questi motivi il bilancio dell'esercizio 2020 è stato redatto in "continuità".

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale ove previsto, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare:

- il software in licenza d'uso viene ammortizzato in 5 anni;

- le manutenzioni incrementative su beni di terzi, relative alla biglietteria di Barriera Bixio, sono ammortizzate sulla base del minore fra il periodo della vita utile delle migliorie e la durata del contratto di concessione con la Provincia di Parma, ovvero nove anni.

Le aliquote annue di ammortamento, uguali a quelle dell'esercizio precedente, sono indicate di seguito:

• software in licenza d'uso	20 %
• lavori biglietteria Bixio	11,11%

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Nell'esercizio 2020 non si è proceduto ad alcuna capitalizzazione.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

Qui di seguito sono specificate le aliquote su base annua:

- costruzioni leggere 10 %
- impianti e macchinari 10 %
- materiale rotabile (autobus) vedere successiva specifica
- filobus 7,5%
- mobili, arredi e attrezzature ufficio 12 %
- hardware 20 %
- attrezzature officina e varie 10 %
- mezzi sollevamento e carica batteria 10 %
- auto - motofurgoni 30 %
- autovetture 25 %
- impianti radiotelefonici 20 %

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Si evidenzia che, per quanto riguarda la categoria "materiale rotabile (autobus)", a partire dall'esercizio 2019, il Consiglio di Amministrazione ha attuato un processo di revisione tecnica della vita utile dei relativi beni. Il settore tecnico aziendale ha ritenuto ragionevole rideterminare la vita utile degli autobus in 13 anni, rispetto ai precedenti 9 anni, tenuto conto dello stato dei mezzi, dei programmi di manutenzione, delle analisi storiche e dalle situazioni rilevate in altre aziende di TPL. Il cambiamento comporta la determinazione di aliquote specifiche per ciascun autobus acquistato e pronto all'uso fino al 31 dicembre 2018 e l'applicazione dell'aliquota dell'8% (ridotto al 4% al primo anno) per gli autobus in ammortamento dal 2019 in avanti.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Per l'esercizio 2020 la Società non si è avvalsa della possibilità di non effettuare, in tutto o in parte, l'ammortamento delle immobilizzazioni presenti a bilancio, come disposto dal D.L. 104/2020 convertito con Legge 126/2020.

Contributi pubblici in conto impianti

I contributi in conto impianti erogati dalla Regione Emilia-Romagna sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e, pertanto, iscritti nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi' e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426 punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si procede alla rettifica del costo.

In considerazione della significatività delle partecipazioni, la Società ha predisposto il bilancio consolidato che viene presentato contestualmente al presente bilancio di Tep S.p.A..

Partecipazioni non immobilizzate

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

La configurazione di costo adottata è riconducibile a quella del costo medio ponderato.

Il valore di realizzo è stato così determinato sulla base di quanto previsto dall'OIC 13 par. da 51 a 53. Ai fini della valutazione delle rimanenze di magazzino, il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è rappresentato per le materie prime e sussidiarie (l'unica tipologia posseduta da Tep S.p.A.) dal costo di sostituzione.

Sono oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. La svalutazione delle rimanenze obsolete o di lento movimento è effettuata tramite fondi di deprezzamento, che sono portati a diminuzione della parte attiva.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426 comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore

ai 12 mesi).
Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426 comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.
I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.
I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.
La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.
Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.
Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.
I contributi in conto investimento sono iscritti nei risconti passivi ed imputati a Conto Economico sulla base della vita utile dei cespiti a cui si riferiscono.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi, ma di non certa quantificazione.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nel Conto Economico tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferiscono e, in ipotesi residuali, nelle voci "accantonamenti per rischi" e "altri accantonamenti".

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e dal contratto collettivo di lavoro e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti al 31/12/2020, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426 comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426 comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

I ricavi per vendite di titoli di viaggio relativi ad abbonamenti plurimensili vengono rilevati per competenza e, pertanto, sono riscontati i valori incassati in un esercizio per titoli con validità a cavallo tra l'esercizio corrente e quello successivo.

Contributi pubblici in conto esercizio

I contributi sono iscritti in bilancio secondo il principio della competenza economica solo al momento in cui esiste la certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente che, normalmente, coincide con il momento dell'incasso e vengono imputati direttamente nella voce "Contributi in conto esercizio" del Conto Economico.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono rilevate sulla base delle aliquote e delle norme vigenti.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 365.370 (€ 326.600 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	144.475	3.511.460	24.000	0	63.050	3.742.985
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	144.475	3.195.144	24.000	0	52.766	3.416.385
Valore di bilancio	0	316.316	0	0	10.284	326.600
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	168.740	0	25.435	0	194.175
Ammortamento dell'esercizio	0	151.978	0	0	3.427	155.405
Totale variazioni	0	16.762	0	25.435	-3.427	38.770
Valore di fine esercizio						
Costo	144.475	3.662.585	24.000	25.435	63.050	3.919.545
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	144.475	3.329.507	24.000	0	56.193	3.554.175
Valore di bilancio	0	333.078	0	25.435	6.857	365.370

Costo storico:

	Saldo anno precedente	Alinenazioni e riclassifiche	Capitalizzazioni	Saldo anno corrente
Costi di impianto e ampliamento	144.475	0	0	144.475
Licenze d'uso software	3.511.460	17.615	168.740	3.662.585
Altre immobilizzazioni immateriali	63.050	0	0	63.050
Avviamento	24.000	0	0	24.000
Immobilizzazioni immateriali in corso	0	0	25.435	25.435
Totale	3.742.985	17.615	194.175	3.919.545

Ammortamenti:

	Saldo anno precedente	Alienazioni e riclassifiche	Quota anno corrente	Saldo anno corrente
Costi di impianto e ampliamento	144.475	0	0	144.475
Licenze d'uso software	3.195.144	17.615	151.978	3.329.507
Altre immobilizzazioni immateriali	52.766	0	3.427	56.193
Avviamento	24.000	0	0	24.000
Immobilizzazioni immateriali in corso				
Totale	3.416.385	17.615	155.405	3.554.175

Valore netto:

	Saldo anno corrente
Costi impianto e ampliamento	0
Licenze d'uso software	333.078
Altre immobilizzazioni immateriali	6.857
Avviamento	0
Immobilizzazzioni immateriali in corso	25.435
Totale	365.370

Gli investimenti dell'esercizio sono tutti in software e, principalmente, per la gestione dei turni del personale autista € 73.500 e per il nuovo sito internet aziendale € 34.780.
Nella voce "Imobilizzazioni immateriali in corso" gli acconti per il nuovo sistema di bigliettazione elettronica EMV che entrerà in funzione entro la fine del 2021.

Composizione della voce "Altri immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali", pari a € 6.857, è relativa esclusivamente alle Manutenzioni incrementative su beni di terzi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 34.430.838 (€ 24.242.431 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	148.773	1.016.571	6.629.016	81.784.928	1.029.980	90.609.268
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	138.234	913.450	6.011.735	59.303.418	0	66.366.837
Valore di bilancio	10.539	103.121	617.281	22.481.510	1.029.980	24.242.431
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	106.028	8.681.995	4.630.578	13.418.601
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	4.800	1.025.180	-1.029.980	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	3.884	0	3.884
Ammortamento dell'esercizio	2.315	20.258	246.606	2.957.130	0	3.226.309
Altre variazioni	-1	0	0	0	0	-1
Totale variazioni	-2.316	-20.258	-135.778	6.746.161	3.600.598	10.188.407
Valore di fine esercizio						
Costo	148.773	1.016.571	6.555.106	89.150.741	4.630.578	101.501.769
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	140.550	933.708	6.073.603	59.923.070	0	67.070.931
Valore di bilancio	8.223	82.863	481.503	29.227.671	4.630.578	34.430.838

Costo storico:

	Saldo anno precedente	Alienazioni e riclassifiche	Quota anno corrente	Saldo anno corrente
Terreni e Fabbricati	148.773	0	0	148.773
Impianti e macchinari	1.016.571	0	0	1.016.571
Attrezzature industriali e commerciali	6.629.016	184.738	110.828	6.555.106
Altri beni	81.784.928	2.341.362	9.707.175	89.150.741
Immobilizzazioni materiali in corso	1.029.980	1.029.980	4.630.578	4.630.578
Totale	90.609.268	3.556.080	14.448.581	101.501.769

Ammortamenti:

	Saldo anno precedente	Alienazioni e riclassifiche	Quota anno corrente	Saldo anno corrente
Terreni e Fabbricati	138.234	0	2.315	140.550
Impianti e macchinari	913.450	0	20.258	933.708
Attrezzature industriali e commerciali	6.011.735	-184.738	246.606	6.073.603
Altri beni	59.303.418	-2.337.478	2.957.130	59.923.070
Immobilizzazioni materiali in corso				
Totale	66.366.837	-2.522.216	3.226.309	67.070.931

Valore netto:

	Saldo anno corrente
Terreni e fabbricati	8.223
Impianti e macchinari	82.863
Attrezzature industriali e commerciali	481.503
Altri beni	29.227.671
Immob. materiali in corso	4.630.578
Totale	34.430.838

Nel corso del 2020 sono stati acquistati ed entrati in servizio 1 autobus extraurbano e 4 autobus suburbani 12 metri Euro 6, 8 autobus suburbani 18 metri Euro 6, 3 autobus urbani corti Euro 6, 8 autobus urbani 12 metri CNG e 3 happy bus a metano per complessivi € 5.977.462. Inoltre, sono stati acquistati ed entrati in servizio 3 filobus 12 metri per € 1.954.440. Tutti gli investimenti elencati sono stati capitalizzati nella categoria “Altri beni”. Nella stessa categoria sono inseriti anche altri 4 autobus extraurbani Euro 6 e 1 autobus da turismo, entrati in servizio a gennaio 2020, per € 1.025.180, tra le immobilizzazioni in corso al 31 dicembre 2019.

Nel periodo sono stati alienati 12 autobus rilevando plusvalenze poco significative.

Sempre nella categoria “Altri beni” sono stati acquistati e installati su autobus e filobus apparati di videosorveglianza di bordo per € 399.000 circa.

Nella categoria attrezzature industriali e commerciali si segnala l’investimento in paline informative alle fermate degli autobus per € 42.000 circa e l’acquisto di attrezzatura per il sistema STIMER per un importo di oltre € 28.000.

Nella voce “Immobilizzazioni materiali in corso” a fine esercizio sono contabilizzati € 4.630.000 circa, di cui € 4.560.360 per l’acquisto avvenuto negli ultimi mesi dell’anno di 7 filobus in servizio nel 2021 e € 70.000 circa per il nuovo sistema di bigliettazione elettronica EMV che entrerà in funzione entro la fine del 2021.

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 29.227.671 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Arredi e attrezzature ufficio	75.300	-4.028	71.272
	Autovetture	0	0	0
	Autoveicoli e altri mezzi deducibili	0	41.526	41.526
	Autobus	17.172.915	5.060.366	22.233.281
	Filobus	4.336.868	1.279.051	5.615.919
	Hardware	895.174	369.741	1.264.915
	Impianti radiotelefonici	1.253	-495	758
Totale		22.481.510	6.746.161	29.227.671

Beni acquisiti a titolo gratuito e a titolo di permuta

Non presenti.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 212.384 (€ 212.384 nel precedente esercizio).
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	210.993	1.391	212.384
Valore di bilancio	210.993	1.391	212.384
Variazioni nell'esercizio			
Valore di fine esercizio			
Costo	210.993	1.391	212.384
Valore di bilancio	210.993	1.391	212.384

Partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

	Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice Fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
	Tep Services S.r.l.	PARMA	02199980349	228.563	20.478	724.565	507.196	70,00	159.993
	Parmabus S.c.r.l.	PARMA	02379850346	100.000	-4.524	163.291	82.278	51,00	51.000
Totale									210.993

La partecipazione in Tep Services S.r.l. mantiene il valore di patrimonio netto sufficiente a supportarne il valore di iscrizione a Bilancio al 31/12/2020 in base al criterio del costo.
La partecipazione nella controllata Parmabus S.c.r.l. conferma il valore di carico coincidente con il costo d'acquisto e/o sottoscrizione, valore che risulta inferiore alla relativa frazione di patrimonio netto al 31/12/2020 di proprietà della nostra Società.
Al 31/12/2020 risulta versato l'intero capitale sociale di Tep Services S.r.l. mentre per Parmabus S.c.r.l. il 25%.

Partecipazioni in altre imprese

La partecipazione, pari al 0.04% (€ 1.391), nel capitale di ATC Esercizio S.p.A. -con sede in La Spezia Via del Canaletto 100 - è rappresentativa del valore patrimoniale della stessa come da informazioni ottenute.

	Valore contabile	Fair Value
Partecipazioni in altre imprese	1.391	0

	Descrizione	Valore contabile	Fair Value
	Partecipazioni Atc Esercizio Spa	1.391	0
Totale		1.391	0

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il

diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 342.526 (€ 374.212 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	374.212	-31.686	342.526
Totale rimanenze	374.212	-31.686	342.526

	Rimanenze iniziali	Rimanenze finali	Differenza
Carburanti	199.833	157.848	-41.985
Ricambi e materiali a scorta	143.751	140.553	-3.198
Vestiario	30.628	44.125	13.497
Totale	374.212	342.526	-31.686

I ricambi sono relativi a materiale per la linea filoviaria. Il carburante è costituito da gasolio per autotrazione conservato nei distributori interni all'azienda. Il vestiario è utilizzato per la dotazione annuale al personale avente diritto.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 12.339.180 (€ 11.999.089 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	1.044.038	0	1.044.038	492.120	551.918
Verso imprese controllate	188.063	0	188.063	0	188.063
Verso controllanti	177.317	0	177.317	0	177.317
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	7.626.381	0	7.626.381	0	7.626.381
Crediti tributari	102.191	0	102.191		102.191
Verso altri	3.693.310	0	3.693.310	0	3.693.310
Totale	12.831.300	0	12.831.300	492.120	12.339.180

I crediti sono esposti al presunto valore di realizzo, al netto di eventuali fondi stanziati al fine di riflettere dubbi sulla loro esigibilità.

Non si è proceduto ad applicare il criterio del costo ammortizzato in quanto i crediti sono tutti esigibili nel breve termine e risultano irrilevanti gli effetti derivanti dalla differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito.

Il fondo svalutazione crediti, pari a complessivi € 543.488 al 31/12/2019, è stato utilizzato nell'esercizio per lo stralcio di alcuni piccoli crediti verso clienti, i cui tentativi di recupero sono rimasti negli anni senza esito, e per lo stralcio del credito residuo verso un cliente uscito dal concordato preventivo in continuità, per complessivi € 51.368.

Al 31/12/2020 il fondo risulta pari a complessivi € 492.120, valore ritenuto congruo in rapporto alla probabile inesigibilità dei crediti in essere, tutti appartenenti alla voce crediti verso clienti.

I crediti verso la società controllata Tep Services S.r.l. si riferiscono principalmente alle fatturazioni legate all'affitto del ramo d'azienda per il 2020.

I crediti verso il Comune di Parma sono inerenti alla vendita diretta di titoli di viaggio.

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti riguardano la Società per la Mobilità e il Trasporto Pubblico S.p.A. (SMTP S.p.A.) e sono relativi al corrispettivo del contratto di servizio TPL 2020.

Tra gli altri crediti sono compresi € 1.406.082 verso lo Stato per quota a saldo per il 2020 dei contributi relativi a tre rinnovi CCNL del 20/12/2003, del 18/11/2004 e del 14/12/2006. Nel corso dell'esercizio per i tre rinnovi citati la Società ha incassato tutto il residuo credito del 2019 e il 50% circa a titolo di acconto relativamente al 2020. Sotto la voce "altri crediti" sono appostati anche quelli verso lo Stato per contributi a recupero degli oneri per malattia, sostenuti dal 2005 dalle aziende di trasporto in seguito ad una modifica legislativa in materia previdenziale: i contributi del periodo 2005-2013 sono stati incassati al 31/12/2020, mentre quelli relativi al periodo 2014 - 2018 sono tuttora esposti tra i crediti per € 1.079.844. Si è ritenuto, avendone la possibilità in fase di applicazione dei nuovi OIC, di mantenere il credito entro i dodici mesi e di non procedere alla sua attualizzazione in quanto trattasi di credito sorto quasi completamente ante 01/01/2016.

Viste le comunicazioni pervenute dall'associazione di categoria delle imprese di TPL sulla mancanza di certezze in merito all'esistenza della copertura del finanziamento, da parte dello Stato, degli oneri che matureranno a partire dal 1°gennaio 2019, si è ritenuto di non prevedere più la loro contabilizzazione per competenza a bilancio. Confermate, invece, le risorse per il rimborso dei crediti maturati fino al 31/12/2018.

Sempre tra gli altri crediti, sono presenti € 588.572 per saldo del contributo spettante alla nostra Società per l'acquisto di filobus deliberato dalla Regione Emilia Romagna ed in attesa di essere erogato e € 345.929 riferito alla quota residua del contributo relativo all'investimento STIMER riconosciuto dalla Regione Emilia Romagna nel 2010, anch'esso di imminente liquidazione.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	770.533	-218.615	551.918	551.918	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	193.799	-5.736	188.063	188.063	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	96.146	81.171	177.317	177.317	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	7.157.083	469.298	7.626.381	7.626.381	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	0	102.191	102.191	102.191	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.781.528	-88.218	3.693.310	3.693.310	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	11.999.089	340.091	12.339.180	12.339.180	0	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell’attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Totale		
Area geografica		ITALIA	UE
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	551.918	538.378	13.540
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	188.063	188.063	0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	177.317	177.317	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	7.626.381	7.626.381	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	102.191	102.191	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.693.310	3.693.310	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	12.339.180	12.325.640	13.540

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Non presenti.

Attività finanziarie

Non presenti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 2.211.046 (€ 9.915.000 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	9.900.539	-7.707.302	2.193.237
Denaro e altri valori in cassa	14.461	3.348	17.809
Totale disponibilità liquide	9.915.000	-7.703.954	2.211.046

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 471.074 (€ 517.813 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	517.813	-46.739	471.074
Totale ratei e risconti attivi	517.813	-46.739	471.074

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Risconti attivi per premi assicurativi	378.581
	Risconti attivi su fatture	92.493
Totale		471.074

Oneri finanziari capitalizzati

Non presenti.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 23.352.688 (€ 23.294.797 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	7.747.000	0	0	0
Riserva legale	1.549.400	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	5.342.757	0	0	1.462.709
Varie altre riserve	7.192.931	0	0	0
Totale altre riserve	12.535.688	0	0	1.462.709
Utile (perdita) dell'esercizio	1.462.709	0	-1.462.709	0
Totale Patrimonio netto	23.294.797	0	-1.462.709	1.462.709

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		7.747.000
Riserva legale	0	0		1.549.400
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	1		6.805.467
Varie altre riserve	0	-1		7.192.930
Totale altre riserve	0	0		13.998.397
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	57.891	57.891
Totale Patrimonio netto	0	0	57.891	23.352.688

	Descrizione	Importo
	Riserva da Scissione	7.192.930
Totale		7.192.930

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	7.747.000	0	0	0
Riserva legale	1.549.400	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	3.747.243	0	0	1.595.515
Varie altre riserve	7.192.931	0	0	0
Totale altre riserve	10.940.174	0	0	1.595.515
Utile (perdita) dell'esercizio	1.595.515	0	-1.595.515	0
Totale Patrimonio netto	21.832.089	0	-1.595.515	1.595.515

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		7.747.000
Riserva legale	0	0		1.549.400
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	-1		5.342.757
Varie altre riserve	0	0		7.192.931
Totale altre riserve	0	-1		12.535.688
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	1.462.709	1.462.709
Totale Patrimonio netto	0	-1	1.462.709	23.294.797

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	7.747.000			0	0	0
Riserva legale	1.549.400	Riserva da Utili	B	1.549.400	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	6.805.467	Riserva da Utili	A,B,C	6.805.467	0	0
Varie altre riserve	7.192.930	Riserva da Utili	A,B,C	7.192.930	0	0
Totale altre riserve	13.998.397			13.998.397	0	0
Totale	23.294.797			15.547.797	0	0
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

	Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
	Riserva da scissione	7.192.930	A,B,C	7.192.930
Totale		7.192.930		

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.794.497 (€ 2.618.710 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	2.618.710	2.618.710
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	1.786.609	1.786.609
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	1.610.822	1.610.822
Totale variazioni	0	0	0	175.787	175.787
Valore di fine esercizio	0	0	0	2.794.497	2.794.497

Si dettaglia di seguito la voce "Altri fondi".

	Valore inizio esercizio	Accantonamenti	Utilizzi	Valore fine esercizio
- Fondi rischi	**483.575**	**250.000**	**60.822**	**672.753**
> F.do Spese future	483.575	250.000	60.822	672.753
- Fondi per oneri	**2.135.135**	**1.536.609**	**1.550.000**	**2.121.744**
> F.do Rinnovo CCNL	585.135	200.640	0	785.775
> F.do Voucher	0	245.969	0	245.969
> F.do Oneri di personale	1.550.000	1.090.000	1.550.000	1.090.000

Il fondo spese future è relativo alle spese, comprese quelle legali, cui la Società andrà verosimilmente incontro per i contenziosi in essere (ulteriore accantonamento 2020 di € 150.000) ed i possibili rischi ambientali connessi agli impianti aziendali. Nello stesso fondo sono stati accantonati € 100.000 per un probabile indennizzo da riconoscere ai subappaltatori al verificarsi delle condizioni previste nell'accordo stipulato con loro. Il Consiglio di Amministrazione stima che il fondo sia congruo sulla base delle dichiarazioni dei legali e dei tecnici coinvolti.

Per quanto riguarda la problematica legata alla contaminazione da idrocarburi dell'area dell'ex deposito urbano di Parma, in seguito alle analisi effettuate nel corso del 2020, è risultato un inquinamento significativo con necessità di ulteriori verifiche. Il Consiglio di Amministrazione ritiene, tuttavia, di non dover effettuare alcun accantonamento in proposito in quanto la questione di cui trattasi esula dalla competenza e dalla responsabilità di TEP, avendo la stessa lasciato il sito alla fine dell'anno 2009 dopo aver effettuato tutte le prove di tenuta delle cisterne di carburante ed SMTP, proprietaria dell'area, nulla avendo eccepito. La posizione di TEP è stata ribadita in un incontro con SMTP e i Soci Comune e Provincia di Parma (soci anche di SMTP) che

si è svolto nel febbraio scorso. Il Consiglio di Amministrazione ritiene, inoltre, di mantenere quanto residua del fondo creato a fine 2019, utilizzato nell'esercizio per la compartecipazione alle analisi iniziali, a copertura dei possibili rischi ambientali connessi alla gestione degli impianti aziendali.
In vista del futuro rinnovo del CCNL si è provveduto ad aggiornare anche per il 2020 il relativo fondo, accantonando un valore adeguato alla stima del costo atteso.
Il fondo voucher viene commentato nel paragrafo relativo alla voce "A1 ricavi delle vendite e delle prestazioni".
Il fondo oneri di personale è stato costituito, già in esercizi precedenti, per coprire gli oneri stimati derivanti dal riconoscimento del premio di risultato ai dipendenti, completamente utilizzato in fase di erogazione avvenuta nell'esercizio 2020 per il 2019 e poi riproposto in misura adeguata al risultato economico atteso per l'anno 2020.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 4.375.247 (€ 4.992.984 nel precedente esercizio).
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	4.992.984
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	430.300
Utilizzo nell'esercizio	1.048.037
Totale variazioni	-617.737
Valore di fine esercizio	4.375.247

Il fondo copre integralmente l'impegno della società nei confronti dei dipendenti in forza al 31/12/2020, secondo le vigenti disposizioni legislative e contrattuali, al netto della quota versata agli istituti previdenziali ai sensi di legge. Per i contratti di lavoro cessati al 31/12/2020 e non liquidati a tale data il relativo TFR, pari a € 87.522, è appostato fra i debiti, nella voce D 14.
Per quanto riguarda l'accantonamento dell'esercizio si precisa che, in applicazione alle norme di Legge di riforma della previdenza complementare, avendo Tep S.p.A. alle proprie dipendenze più di cinquanta addetti, a partire dall'opzione dei dipendenti se precedente e, in ogni caso, dal 1° luglio 2007, le somme maturate sono state versate al Fondo di Tesoreria Inps oppure alla previdenza complementare. Pertanto l'accantonamento esposto in tabella riguarda la rivalutazione sulla quota maturata precedentemente all'entrata in vigore della riforma, mentre l'onere complessivo a Bilancio ammonta ad € 1.167.290 . Gli utilizzi si riferiscono al TFR liquidato

ai cessati nonché alle anticipazioni erogate agli aventi diritto nel corso dell'esercizio 2020 .

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 13.354.272 (€ 9.920.497 nel precedente esercizio).
La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso fornitori	3.168.007	4.890.603	8.058.610
Debiti verso imprese controllate	2.064.886	-737.460	1.327.426
Debiti verso controllanti	0	1.170	1.170
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	20.909	20.909
Debiti tributari	595.395	-291.767	303.628
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	842.809	8.436	851.245
Altri debiti	3.249.400	-458.116	2.791.284
Totale	9.920.497	3.433.775	13.354.272

Non si è proceduto ad applicare il criterio del costo ammortizzato in quanto i debiti sono tutti esigibili nel breve termine e risultano irrilevanti gli effetti derivanti dalla differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito.
Il consistente incremento dei debiti verso fornitori è dovuto quasi esclusivamente all'acquisto negli ultimi mesi dell'anno di 10 filobus 12 metri.
I debiti verso le due società controllate riguardano: Tep Services S.r.l. per il servizio manutenzione veicoli e Parmabus S.c.r.l. per appalto servizi di trasporto.
I debiti tributari sono inerenti alle ritenute d'acconto Irpef sui redditi di lavoro erogati nel mese di dicembre.
I debiti verso istituti di previdenza si riferiscono principalmente ad oneri contributivi sulle retribuzioni del mese di dicembre 2020.
La voce altri debiti comprende € 2.463.577 per debiti verso personale per congedi non goduti.

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	3.168.007	4.890.603	8.058.610	8.058.610	0	0
Debiti verso imprese controllate	2.064.886	-737.460	1.327.426	1.327.426	0	0
Debiti verso controllanti	0	1.170	1.170	1.170	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	20.909	20.909	20.909	0	0
Debiti tributari	595.395	-291.767	303.628	303.628	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	842.809	8.436	851.245	851.245	0	0
Altri debiti	3.249.400	-458.116	2.791.284	2.791.284	0	0
Totale debiti	9.920.497	3.433.775	13.354.272	13.354.272	0	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale	ITALIA	UE
Debiti verso fornitori	8.058.610	2.489.970	5.568.640
Debiti verso imprese controllate	1.327.426	1.327.426	0
Debiti verso imprese controllanti	1.170	1.170	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	20.909	20.909	0
Debiti tributari	303.628	303.628	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	851.245	851.245	0
Altri debiti	2.791.284	2.791.284	0
Totale debiti	13.354.272	7.785.632	5.568.640

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali su beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	8.058.610	8.058.610
Debiti verso imprese controllate	1.327.426	1.327.426
Debiti verso controllanti	1.170	1.170
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	20.909	20.909
Debiti tributari	303.628	303.628
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	851.245	851.245
Altri debiti	2.791.284	2.791.284
Totale debiti	13.354.272	13.354.272

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali.

Ristrutturazione del debito

Nessuna operazione di ristrutturazione del debito.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 6.495.714 (€ 6.760.541 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.060	-2.060	0
Risconti passivi	6.758.481	-262.767	6.495.714
Totale ratei e risconti passivi	6.760.541	-264.827	6.495.714

***Composizione dei ratei passivi*:**

	Descrizione	Importo
	Ratei passivi su fatture	0

Composizione dei risconti passivi:

- contributi in c/capitale per € 4.035.564 ricevuti dalla Società anche in esercizi precedenti che vengono iscritti al momento dell'incasso o del decreto di concessione e "ammortizzati" in parallelo all'ammortamento dei beni cui essi sono correlati, con riduzione della voce risconti passivi e contabilizzazione tra gli "altri ricavi"al punto A5 del Conto Economico; alla data del 31/12/2020, i risconti passivi accolgono una quota che sarà accreditata a conto economico oltre i cinque anni pari ad €1.018.753.
- abbonamenti relativi al servizio di trasporto urbano ed extraurbano venduti nel 2020, ma aventi durata di utilizzo che abbraccia due esercizi (2020-2021): pertanto una quota di ricavo contabilizzato nel 2020, pari a € 2.453.531, viene rinviata al 2021.
- quota 2021 di affitti attivi di autorimesse decorrenza annualità nel corso del 2020 per € 6.619.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Biglietti	4.015.204
	Abbonamenti	5.859.595
	Merci	1.048
	Servizi Happy Bus	187.617
	Turismo	98.024
	Servizi speciali	338.304
	Integrazioni tariffarie	153.246
	Ristoro ricavi art.200 D.L. 34/2020	1.608.338
	Corrispettivo TPL	29.214.881

Totale		41.476.257

Il valore degli abbonamenti di competenza dell'esercizio è pari ad euro 6.453.983, a cui è stato sottratto il valore dei voucher, euro 594.388, emessi, previa richiesta, su disposizioni della Giunta regionale dell'Emilia-Romagna per uniformare l'applicazione del cosiddetto "Decreto Rilancio", a favore di studenti e lavoratori pendolari titolari di abbonamento mensile e annuale, per il mancato utilizzo dei mezzi di trasporto durante il periodo di lockdown. Sono stati considerati i voucher richiesti e utilizzati nella seconda metà del 2020 fino alla data di chiusura del bilancio, quelli non ancora utilizzati, è possibile farlo entro il 30 novembre 2021, sono stati accantonati alla voce B)12) del Conto Economico per un valore pari ad euro 245.969.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	Italia	41.476.257
Totale		41.476.257

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 5.753.750 (€ 6.184.693 nel precedente esercizio).
La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	2.874.341	-3.320	2.871.021
Altri			
Recupero oneri	10.643	-5.524	5.119
Proventi immobiliari	24.551	-235	24.316
Rimborsi spese	741.694	-147.687	594.007
Personale distaccato presso altre imprese	48.514	37.098	85.612
Rimborsi assicurativi	86.724	-12.194	74.530
Plusvalenze di natura non finanziaria	32.941	-24.241	8.700
Sopravvenienze e insussistenze attive	0	56.952	56.952
Contributi in conto capitale (quote)	761.625	-5.912	755.713
Altri ricavi e proventi	1.603.660	-325.880	1.277.780

Totale altri	3.310.352	-427.623	2.882.729
Totale altri ricavi e proventi	6.184.693	-430.943	5.753.750

La voce “Contributi in conto esercizio” comprende:

- i contributi integrativi in c/esercizio che rappresentano il controvalore, riconosciuto dai vari soggetti richiedenti, ad esclusione di SMTP, per servizi aggiuntivi rispetto a quelli a contratto di servizio;
- il contributo rinnovo CCNL che copre gli oneri annui derivanti alle aziende da tre rinnovi contrattuali firmati negli anni 2003, 2004 e 2006 ed è finanziato da altrettante Leggi Statali.

Nella voce “Altri ricavi e proventi” sono incluse le sanzioni agli utenti (€ 552.499) e lo sconto fiscale sul gasolio per autotrazione (€ 434.727).

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 3.534.294 (€ 4.734.539 nel precedente esercizio).
La composizione delle singole voci è così costituita:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Materiali di consumo	44.085	14.170	29.915
Cancelleria	81.717	53.712	28.005
Carburanti e lubrificanti	3.292.104	4.541.610	-1.249.506
Merci	24.405	32.759	-8.354
Altri	91.983	92.288	-305
Totale	3.534.294	4.734.539	-1.200.245

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 14.767.865 (€ 15.949.834 nel precedente esercizio).
La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	1.856	-12	1.844

Energia elettrica	268.162	-30.173	237.989
Gas	87.662	-12.411	75.251
Acqua	20.063	-5.382	14.681
Spese di manutenzione e riparazione	5.292.409	-165.054	5.127.355
Servizi e consulenze tecniche	19.784	-9.043	10.741
Compensi agli amministratori	129.821	5.283	135.104
Compensi a sindaci e revisori	67.080	-2.000	65.080
Pubblicità	38.795	5.740	44.535
Spese e consulenze legali	29.220	10.178	39.398
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	116.036	-17.316	98.720
Spese telefoniche	120.602	-12.138	108.464
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	82.086	145.919	228.005
Assicurazioni	1.095.356	-88.515	1.006.841
Spese di rappresentanza	9.110	-6.465	2.645
Spese di viaggio e trasferta	68.175	-24.025	44.150
Spese di aggiornamento,formazione e addestramento	133.831	-102.160	31.671
Altri	8.369.786	-874.395	7.495.391
Totale	15.949.834	-1.181.969	14.767.865

La voce "Altri" comprende gli appalti linee marginali per un importo di circa € 5.329.000 per il 2020.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 2.366.789 (€ 2.338.794 nel precedente esercizio).
La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	2.338.794	27.995	2.366.789
Totale	2.338.794	27.995	2.366.789

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 451.537 (€ 470.596 nel precedente esercizio).
La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Abbonamenti riviste, giornali ...	5.305	-9	5.296
Oneri di utilità sociale	24.861	32.058	56.919
Minusvalenze di natura non finanziaria	3.800	-3.800	0
Altri oneri di gestione	436.630	-47.308	389.322
Totale	470.596	-19.059	451.537

La voce "Altri" comprende Imposte locali, tasse e diritti vari per circa € 304.000.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

Non presenti.

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Non presenti.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Non presenti.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Anche nel bilancio 2020, coerentemente con gli esercizi precedenti, non sono state stanziate le imposte anticipate sulle differenze temporanee generatesi nell'esercizio in quanto, oltre all'incertezza legata alle decisioni in merito al contratto di servizio di TPL in proroga gestito dalla Società, sulla base del piano industriale 2021-2023 non sono attesi risultati economici tali da consentire la certezza del verificarsi di base imponibile positiva futura sufficiente a recuperare l'importo delle stesse, considerato che dal 2018 sono iniziati significativi investimenti. Al

31/12/2020 i crediti relativi alle imposte anticipate non contabilizzati ammontano a € 529.295 e sono così determinati:

- compensi amministratori da liquidare € 9.865;
- fondo svalutazione crediti € 110.350;
- fondo spese future € 161.461;
- fondo rinnovo CCNL € 188.586;
- fondo voucher € 59.033.

La composizione delle singole voci è così rappresentata nei prospetti che seguono.

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRAP	0	-83.075	0	0	
Totale	0	-83.075	0	0	0

Per il periodo d'imposta 2020 la Società non contabilizza imposte correnti per mancanza di base imponibile sia IRAP che IRES. Il valore, con valenza positiva a conto economico, esposto in tabella deriva dalla cancellazione del saldo IRAP 2019 disposta dall'articolo 24 del D.L. 19 maggio 2020 n.34, misura di sostegno economico connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Non viene, quindi, predisposto il prospetto di riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico per le suddette imposte.

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	2

Quadri	7
Impiegati	70
Operai	456
Totale Dipendenti	535

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	135.104	43.680

Il Consiglio di Amministrazione è composto da tre membri fra cui il Presidente, il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi di cui uno Presidente.

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	16.400
Altri servizi di verifica svolti	5.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	21.400

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

	Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
	Azioni	15.494	500	0	0	15.494	500

	ordinarie						
Totale		15.494	500	0	0	15.494	500

Titoli emessi dalla società

Non presenti.

Strumenti finanziari

Non presenti.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non presenti.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non presenti.

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, che sono state portate a termine sulla base di valori di mercato.

Parte correlata	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Ricavi vendite e prestazioni
Comune di Parma	176.767	0	21.115
Provincia di Parma	0	0	0
Tep Services	188.063	388.073	0
Parmabus	0	939.353	0
SMTP	7.626.381	20.909	30.142.268

Parte correlata	Costi per servizi	Costi per godimento beni di terzi	Altri ricavi / (costi)
Comune di Parma	0	0	80
Provincia di Parma	0	13.630	-2.340
Tep Services	3.542.847	0	320.763
Parmabus	5.329.148	0	1.256

SMTP	0	2.285.481	-11.455

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non presenti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Anche l'inizio del 2021 continua ad essere caratterizzato dall'emergenza sanitaria da COVID-19 e TEP sta continuando ad adeguare il livello di servizio di TPL alle fasi di apertura o chiusura delle attività economiche e della presenza o meno degli studenti in aula che si vanno via via alternando. La situazione, tuttora complicata, sta influenzando in modo consistente l'andamento dei ricavi e, quindi, la gestione finanziaria. Infatti, la Società ha iniziato prima del previsto ad utilizzare le linee finanziarie aperte con gli istituti di credito, nel novembre 2020, per far fronte al ritardo temporale di circa due anni tra l'effettuazione degli investimenti e la ricezione dei correlati contributi.

Strumenti finanziari derivati

Non presenti.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

Nel 2020 TEP ha mantenuto le due partecipazioni di controllo esistenti alla fine nell'esercizio precedente: Tep Services S.r.l., con oggetto sociale la manutenzione di tutti i veicoli di proprietà di Tep S.p.A., e Parmabus S.c.r.l., società consortile per l'erogazione di servizi di trasporto di persone.

TEP procede, quindi, alla redazione del Bilancio Consolidato secondo quanto previsto dall'art. 25 del D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127, che fornisce un'adeguata informativa complementare sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società e del Gruppo.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (*contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici*) ricevute dalle pubbliche

amministrazioni e dai soggetti ad essi assimilati nel corso del 2020

	Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
N.1	Regione Emilia Romagna	2.853.172	Contributo rinnovo CCNL-Legge 47/2004, 58/2005 e 296/2006
N.2	Agenzia delle Dogane	507.884	Credito d'imposta accisa gasolio-D.P.R. 277/2000
N.3	Regione Emilia Romagna	952.411	Contributo in conto investimenti
N.4	Società Mobilità e Trasporto Pubblico	49.945	Integrazione tariffaria
N.5	Comune di Fidenza	1.455	Integrazione tariffaria
N.6	Società Mobilità e Trasporto Pubblico	207.704	Integrazione tariffaria
N.7	Comune di Collecchio	2.545	Integrazione tariffaria
Totale		4.575.116	

Destinazione del risultato d'esercizio

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio di esercizio di Tep S.p.A. chiuso il 31/12/2020 che evidenzia un utile di € 57.891

Vi proponiamo, tenuto conto degli obblighi di legge e di statuto, di destinare l'utile di esercizio:

- per € 57.891 a Riserva Straordinaria.

Parma, 30 marzo 2021

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. ROBERTO PRADA

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE
ai sensi dell'Art.14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Assemblea degli Azionisti di TEP S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di TEP *S.p.A.* (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione su quanto contenuto nel paragrafo della nota integrativa intitolato "Prospettiva della continuità aziendale" nel quale gli amministratori comunicano che la Società opera attualmente in attuazione di una proroga del contratto di servizio di durata pari a 13 mesi, fino al 31 gennaio 2022, e di aver conseguentemente redatto il presente bilancio d'esercizio in "continuità".
Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno

dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.
Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a

eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori della TEP S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della TEP S.p.A. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della TEP S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.
A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della TEP S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.
Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Trento, 14 aprile 2021

TREVOR S.r.l.

Paolo Foss
Revisore Legale

TEP S.P.A.

Sede in Parma, Via Taro, 12

Capitale Sociale Euro 7.747.000 i.v.

C.F. e Registro delle Imprese di Parma 02155050343

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Ai sensi dell'art. 2429 c.c.

Sig.ri Soci,

in merito al Bilancio di esercizio di TEP S.p.a. e al Bilancio Consolidato "Gruppo TEP" relativo all'esercizio 2020 che il Consiglio di Amministrazione porta alla vostra approvazione riferiamo quanto segue.

Il Collegio Sindacale svolge le sole funzioni previste dall'Art. 2403 e segg. c.c. in quanto la revisione legale dei conti è esercitata dalla società Trevor S.r.l. ai sensi dell'art. 2409-bis e seguenti del Codice Civile.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

La relazione della Società di Revisione ex art. 14 D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 relativa al bilancio chiuso al 31.12.2020 è stata predisposta in data 14 aprile 2021 ed esprime un giudizio positivo sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2020.

La Società di revisione ha inoltre svolto le procedure indicate nel periodo di revisione (ISA Italia) al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Società. A loro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Società chiuso al 31.12.2020.

Attività di vigilanza

L'art. 2405 c.c. dispone che i sindaci debbano assistere alle adunanze del consiglio di amministrazione ed alle assemblee. I componenti del Collegio Sindacale hanno partecipato con regolarità ai consigli di amministrazione ed alle assemblee dei soci e si sono riuniti nel corso dell'esercizio provvedendo a verbalizzare i resoconti delle riunioni. Sulla base delle informazioni disponibili non si sono rilevate violazioni della legge e dello statuo, operazioni in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale, in particolare:

- Le decisioni assunte dai soci e dall'organo amministrativo non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- Sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- Non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c. o segnalazione da parte dei soci oppure esposti.
- Non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo di Amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.
- Non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7 c.c.
- Nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Abbiamo acquisito dagli amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulle attività di maggior rilievo effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

La Società sta attualmente effettuando il servizio in forza di una proroga conferita dalla Società per la Mobilità ed il Trasposto Pubblico avente scadenza al 31 gennaio 2022.

L'incertezza legata all'eventuale esperimento di una nuova gara per l'affidamento del servizio si riflette pertanto sulla sussistenza della "continuità aziendale". Il Collegio ritiene tuttavia corretta la scelta degli amministratori di considerare le voci di bilancio secondo criteri di continuità, atteso che, in caso di riproposizione di una nuova gara o in caso di altra operazione straordinaria, l'obbligo di acquisto del materiale rotabile da parte di un eventuale altro soggetto comporterebbe il realizzo di valori di liquidazione comunque sufficienti a garantire la solvibilità della Società.

Le criticità legate alla diffusione del COVID-19 e le successive misure di contenimento della pandemia hanno avuto effetti significativi sulla erogazione del servizio, con conseguente compressione dei ricavi ed aumento dei costi, in parte compensati con la riduzione del costo del carburante.

Allo stato, non è dato sapere per quanto tempo perdureranno le misure introdotte al fine di tutelare personale ed utenti, tuttavia è estremamente probabile che anche l'intero esercizio 2021 possa essere condizionato dalla necessità di porre in essere misure di contenimento del contagio.

Nell'esercizio delle proprie funzioni il Collegio ha scambiato informazioni con il Revisore Legale dei Conti e con L'Organismo di Vigilanza, anche in occasione di riunioni congiunte.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità dello stesso, anche mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni.

Il Collegio può quindi confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto nell'oggetto sociale;
- l'assetto amministrativo non è significativamente cambiato in corso d'anno;
- l'assetto organizzativo generale, tenuto conto dei normali avvicendamenti nei ruoli operativi, non è significativamente cambiato in corso d'anno.

Nel corso dell'esercizio, talvolta in occasione delle verifiche periodiche, seppur in modalità remota, il collegio ha provveduto ad ispezioni e controlli a campione del cui esito si è dato contezza nei propri verbali.

Il Collegio ha effettuato verifiche inerenti i rapporti con le altre società comprese nel perimetro di consolidamento, Tep Service Srl e Parmabus Scrl, chiedendo agli amministratori di TEP notizie sull'andamento dell'attività svolta e sull'andamento degli affari. Si rileva che la bozza di bilancio di Tep Services S.r.l. approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 30 marzo 2021 riporta un utile di Euro 20.478, mentre il Bilancio di Parmabus redatto dall'Amministratore Unico chiude con una perdita pari ad Euro -4.524.

Bilancio di esercizio

Il bilancio di esercizio di TEP S.p.a. si sostanzia nei seguenti elementi:

STATO PATRIMONIALE

Attivo	**Euro**
B) Immobilizzazioni	35.008.592
C) Attivo Circolante	14.892.752
D) Ratei e Risconti	471.074
Totale Attivo	**50.372.418**
Passivo	**Euro**
A) Patrimonio netto	23.352.688
B) Fondi per rischi e oneri	2.794.497
C) Trattamento fine Rapporto	4.375.247
D) Debiti	13.354.272
E) Ratei e riscontri	6.495.714

Totale Passivo	**50.372.418**

CONTO ECONOMICO

Conto Economico	Euro
A) Valore della Produzione	47.230.007
B) Costi della Produzione	-47.256.146
C) Proventi e Oneri Finanziari	955
D) Rettifiche Valore Att. Fin.	0
Imposte sul Reddito	83.075
Utile Esercizio	**57.891**

Il Bilancio sopra esposto corrisponde alle risultanze della contabilità sociale ed è stato redatto nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti nella relazione dell'Organo Amministrativo. Sono stati altresì rispettati i principi di redazione stabiliti dal codice civile ed in particolare il principio della prudenza nelle valutazioni ed il principio di competenza economica. I criteri enunciati ed esposti nella nota integrativa consentono di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della Società.

Il risultato netto accertato dall'Organo di Amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 risulta essere pari ad Euro 57.891.

Bilancio Consolidato

Il Collegio ha vigilato sul processo di formazione del bilancio di gruppo che riporta i seguenti elementi sostanziali:

STATO PATRIMONIALE

Attivo	Euro
B) Immobilizzazioni	34.908.089

C) Attivo Circolante	16.940.583
D) Ratei e Risconti	471.950
Totale Attivo	**52.320.622**
Passivo	**Euro**
A) Patrimonio netto	24.029.550
B) Fondi per rischi e oneri	2.926.150
C) Trattamento fine Rapporto	5.222.903
D) Debiti	13.646.305
E) Ratei e riscontri	6.495.714
Totale Passivo	**52.320.622**

CONTO ECONOMICO

Conto Economico	**Euro**
A) Valore della Produzione	47.105.156
B) Costi della Produzione	-47.103.330
C) Proventi e Oneri Finanziari	964
D) Rettifiche Valore Att. Fin.	0
Imposte sul Reddito	71.056
Utile Esercizio	**73.846**
(Utile) perdita di competenza di terzi	3.927
Utile (perdita) di competenza del gruppo	**69.919**

Conclusioni

Per quanto sopra esposto il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato d'esercizio.

Il Collegio Sindacale

X IL COLLEGIO SINDACALE

Paolo Pavarani (Presidente) _____

Gianluca Conti _____

Sara Magnani _____

GRUPPO TEP

Bilancio consolidato al 31/12/2020

Dati Anagrafici	
Sede in	PARMA
Codice Fiscale	02155050343
Numero Rea	PARMA214962
P.I.	02155050343
Capitale Sociale Euro	7.747.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	493100
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	sì

Gli importi presenti sono espressi in Euro

CARICHE SOCIALI	
Presidente	Roberto Prada
Vicepresidente	Valeria Sghedoni
Consiglieri	Fulvio Villa
Collegio Sindacale	Paolo Pavarani (Presidente) Gian Luca Conti Sara Magnani
Società di Revisione	Trevor S.r.l.

Indice

Relazione sulla gestione

Bilancio consolidato

Schemi di Bilancio

Nota integrativa

Relazione sulla gestione al 31/12/2020

Signori Azionisti,

Il Bilancio Consolidato del Gruppo Tep comprende i bilanci della capogruppo Tep S.p.A., Società che gestisce il trasporto pubblico di persone su strada nel bacino della provincia di Parma, e delle sue controllate Tep Services S.r.l. e Parmabus S.c.r.l..

L'esercizio chiude con un risultato positivo di € 69.919, confermando un andamento positivo ultradecennale.

Andamento generale e scenario di mercato

Il settore del trasporto pubblico locale ha risentito pesantemente del periodo di lockdown e delle misure di contenimento che sono state riproposte nel corso del 2020. Gli interventi normativi statali che hanno stabilito l'invarianza del corrispettivo contrattuale in caso di riduzioni dei servizi causati dalla situazione di emergenza e la messa a disposizione di un fondo straordinario a sostegno del settore TPL, con una prima erogazione pervenuta verso fine anno, hanno solo parzialmente mitigato gli effetti della pandemia sui ricavi delle aziende.

Andamento della gestione

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio relativi al Gruppo e i dati tecnici della Capogruppo.

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedete	Variazione v.a.	Variazioni in percentuali
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	41.480.556	46.614.309	-5.133.753	-12,38
Contributi/Corrispettivo in c/esercizio	3.049.178	3.093.653	-44.475	-1,46
Altri ricavi	1.819.709	2.273.022	-453.313	-24,91
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	46.349.443	51.980.984	-5.631.541	-12,15
Personale	23.855.870	25.542.318	-1.686.448	-7,07

Acquisto di materie prime	4.635.197	5.938.925	-1.303.728	-28,13
Spese per servizi	11.888.461	13.385.900	-1.497.439	-12,60
Godimento beni di terzi	2.366.789	2.340.374	26.415	1,12
Altri oneri	463.988	473.320	-9.332	-2,01
TOTALE COSTI OPERATIVI	43.210.305	47.680.837	-4.470.532	-10,35
EBITDA	3.139.138	4.300.147	-1.161.009	-36,99
Ammortamenti e svalutazioni	3.397.056	2.853.726	543.330	15,99
Quota contributi c/investimento	755.713	761.625	-5.912	-0,78
Accantonamenti	495.969	220.000	275.969	55,64
EBIT	1.826	1.988.046	-1.986.220	-108.774,37
Risultato ante imposte	2.790	2.008.707	-2.005.917	-71.896,67
Imposte	-71.056	523.496	-594.552	836,74
Risultato netto	69.919	1.478.522	-1.408.603	-2.014,62

Indici di redditività	**31/12/2020**	**31/12/2019**
ROE	0,30%	6,18%
ROI	0,01%	4,06%
ROS	0,01%	4,27%

VALORE DELLA PRODUZIONE E RICAVI:

Il periodo di emergenza sanitaria da COVID-19 ha portato ad una drastica contrazione dei ricavi da utenza, circa 5,8 milioni di euro in meno rispetto all'anno precedente. Il dato considera anche il rimborso, tramite voucher, disposto dalla Giunta regionale dell'Emilia-Romagna per uniformare l'applicazione del cosiddetto "Decreto Rilancio", a studenti e lavoratori pendolari titolari di abbonamento mensile e annuale, per il mancato utilizzo dei mezzi di trasporto durante il periodo di lockdown.

	2013	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**
Viaggiatori complessivi per anno servizi di linea	34.108.090	33.548.540	32.887.811	35.019.398	37.165.579	38.454.587	39.181.681	29.802.986
Quantità titoli venduti (annuali espressi in mensilità)	3.344.807	3.300.115	3.295.615	3.403.371	3.421.908	3.421.532	3.452.765	1.873.926
Ricavi da titoli di viaggio (euro)	14.000.669	14.122.710	14.073.118	14.688.878	15.109.746	15.328.508	15.831.675	9.994.003

Per quanto riguarda il numero di viaggiatori e i km percorsi dell'ultimo biennio si evidenzia quanto segue:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Viaggiatori urbano	23.318.507	30.966.478
Viaggiatori extraurbano	6.484.479	8.215.203
Totale viaggiatori	29.802.986	39.181.681
Km percorsi urbano	6.815.762	7.352.748
Km percorsi extraurbano	5.763.094	6.062.203
Totale Km percorsi	12.578.856	13.414.951
Km percorsi totali TEP	9.805.641	10.507.356

Ulteriormente, per una migliore comprensione dell'andamento gestionale, si evidenzia quanto segue:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Addetti medi	535	520
Parco mezzi	331	329
Viaggiatori totali/km percorsi totali	2,37	2,92
Km percorsi totali TEP/parco mezzi	29.624	31.937

COSTI:

Per quanto riguarda i costi operativi, a livello complessivo rispetto al 2019, si è registrato una diminuzione generalizzata, passando da 47,7 milioni di euro a 43,2 milioni di euro, con poche eccezioni.

- **Il costo del carburante** (gasolio, metano ed energia di trazione), presenta un calo consistente, sia per i minori consumi che per la riduzione dei prezzi.
- **I costi per servizi** in generale si riducono, a partire dagli appalti e dalle manutenzioni programmate che diminuiscono in rapporto al calo dei chilometri. In forte aumento solo i costi di pulizia legati alla sanificazione dei mezzi e dei luoghi di lavoro.
- **Gestione delle risorse umane**. Per quanto riguarda il costo del personale, l'accordo con il sindacato per il ricorso alle ferie da parte del personale autista, anziché alla cassa integrazione, in coincidenza con la riduzione del servizio, ha portato ad una significativa diminuzione del fondo ferie.

I risultati economici in forte calo rispetto al 2019 si riflettono sugli indicatori economici: solo l'EBITDA pari a 3,1 milioni di euro (6,78% sul totale del valore della produzione) sottolinea la buona redditività operativa del Gruppo.

Stato Patrimoniale finanziario	31/12/2020	31/12/2019
ATTIVO FISSO	34.908.089	24.668.835
Immobilizzazioni immateriali	367.396	329.693
Immobilizzazioni materiali	34.539.302	24.337.751
Immobilizzazioni finanziarie	1.391	1.391
ATTIVO CIRCOLANTE	17.375.783	24.405.839
Magazzino	795.407	809.086
Liquidità differite	13.033.434	12.788.366
Liquidità immediate	3.583.692	10.808.387
CAPITALE INVESTITO	52.320.622	49.074.674
MEZZI PROPRI	24.029.550	23.955.706
Capitale Sociale	7.747.000	7.747.000
Riserve	16.282.550	16.208.706
PASSIVITA' CONSOLIDATE	8.149.053	8.582.611
PASSIVITA' CORRENTI	20.142.019	16.536.357
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	52.320.622	49.074.674

Indicatori di solidità	31/12/2020	31/12/2019
Capitale circolante netto	(2.766.236)	7.869.482
Margine di tesoreria	(3.561.643)	7.060.396
Margine di struttura	(10.878.539)	(713.129)
Indice di struttura	0,69	0,98

Indicatori finanziari	31/12/2020	31/12/2019
Indice di liquidità	0,83	0,99
Indice di disponibilità	0,87	1,48

SITUAZIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE:

Per quanto riguarda la situazione finanziaria e patrimoniale, si può rilevare un contesto solido ma in peggioramento.

Il margine di struttura 2020 risente dei massicci investimenti effettuati nel biennio 2019-2020 senza ancora avere incassato i relativi, consistenti (circa 7 milioni di euro), contributi. Per buona parte del 2021 è previsto il ricorso all'indebitamento bancario.

INVESTIMENTI:

Gli **investimenti in nuovi mezzi**. Nel corso del 2020 sono entrati in servizio 35 autobus con un costo complessivo di euro 8.957.082. Nello specifico 1 autobus da turismo, 5 mezzi extraurbani (4 lunghi12 metri e uno corto) con motorizzazione Euro 6, 12 mezzi suburbani Euro 6 (4 lunghi 12 metri e 8 lunghi 18 metri), 3 mezzi urbani corti Euro 6, 8 mezzi urbani 12 metri CNG, 3 happy bus a metano e 3 filobus. Va, infine, aggiunto l'acquisto, avvenuto in chiusura dell'esercizio, di altri 7 filobus per complessivi euro 4.560.360.

È continuato, quindi, nel corso del 2020 il consistente piano di rinnovo del parco rotabile aziendale che avrà conclusione nel corso del 2023.

Informazioni relative alle tematiche ambientali

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente.

La Capogruppo è certificata secondo le seguenti 4 norme:

- qualità UNI EN ISO 9001/2015;
- ambiente UNI EN ISO 14001/2015;
- sicurezza BS OHSAS 18001/2007;
- responsabilità sociale SA 8000/2014.

È indubbio che l'area padana per questioni orografiche e meteorologiche è un territorio ad alto tasso di inquinamento atmosferico e bassa qualità dell'aria.

In tale contesto il Trasporto Pubblico Locale, oltre ad essere fonte stessa di inquinamento, rappresenta in realtà una delle soluzioni praticabili per il miglioramento delle condizioni della qualità dell'aria.

Il Gruppo TEP cerca continuamente di limitare il proprio impatto ambientale ricercando soluzioni tecnologiche di mobilità sostenibile, ma soprattutto offrendo soluzioni di trasporto alla comunità ed al territorio a favore di una mobilità collettiva e condivisa.

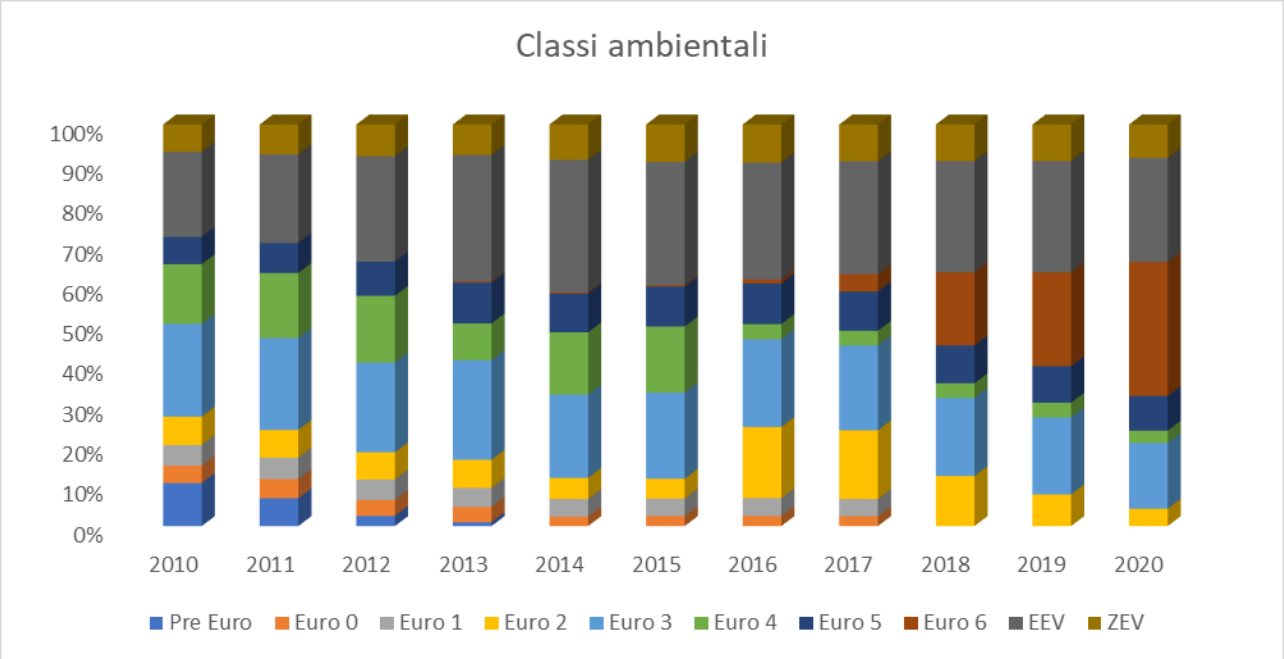
L'aspetto rilevante che determina l'impatto ambientale è sicuramente rappresentato dall'età del parco mezzi circolante e dalla loro "qualità ambientale", la cosiddetta Classe Ambientale.

Di seguito sono riportati i dati riferiti allo stato del periodo 2016-2020 per i due parametri indicati.

	2016		***2017***		***2018***		***2019***		***2020***	
Classe	Età Media	***12,89***	Età Media	***13,45***	Età Media	***11,52***	Età Media	***11,44***	Età Media	***10,19***
da 0 a 5 anni	44	13,92%	45	13,76%	83	25,23%	75	23%	110	33,5%
da 5 a 10 anni	45	14,24%	54	16,51%	59	17,93%	73	22%	47	14%
da 10 a 15 anni	114	36,08%	78	23,85%	62	18,84%	59	18%	71	21,5%
oltre 15 anni	113	35,76%	150	45,87%	125	37,99%	122	37%	103	31%
	316		327		329		329		331	

L'impegno verso l'attuazione del piano di investimenti in nuovi mezzi e la conseguente messa in servizio di un numero consistente di nuovi mezzi nel corso del 2018-2020 ha permesso di ridurre significativamente l'età media del parco circolante (nel corso degli ultimi 4 anni l'eta media si è ridotta di circa 3 anni) e di rimodulare positivamente la distribuzione nelle classi ambientali, a evolvendo verso classi ambientali più compatibili ed eliminando completamente le classi Pre-Euro, Euro-0 ed Euro-1 a favore di una maggiore presenza di classi Euro-6. Nel corso del 2020 è stata eliminata completamente la classe Euro 2 dal servizio urbano e ridotta ulteriormente sul servizio extraurbano.

La suddivisione dei mezzi nelle diverse classi ambientali è di seguito rappresentata:

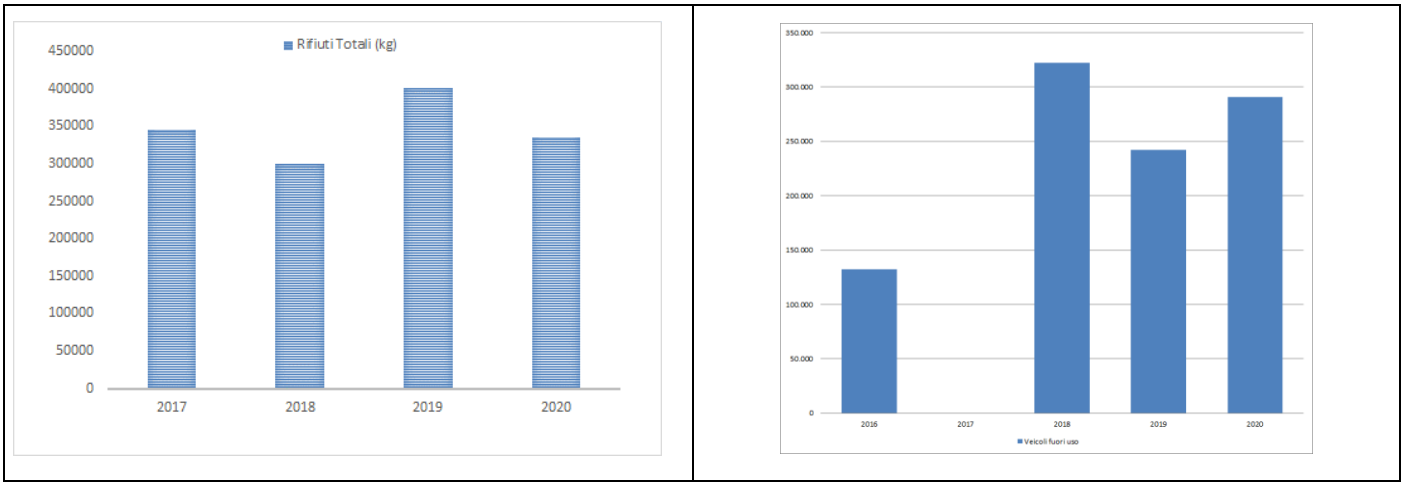


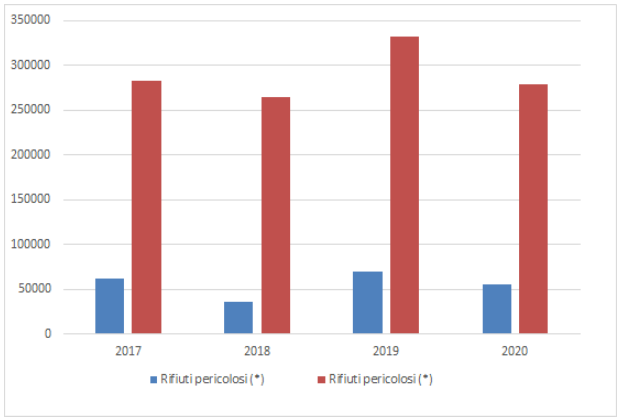
Il dato consolidato di ripartizione al 2020 è il seguente (servizio urbano, extraurbano, filoviario, Happy bus):

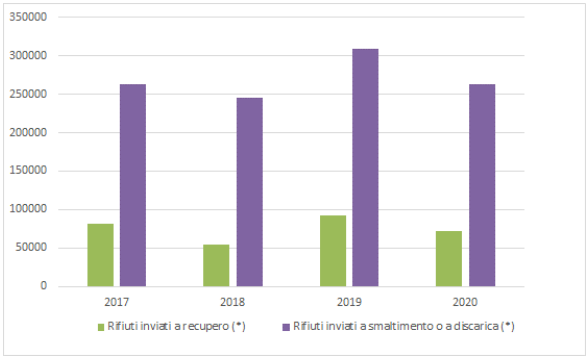
- Pre-euro: 0
- Euro 1: 0
- Euro 2: 14
- Euro 3: 53
- Euro 4: 10
- Euro 5: 28
- Euro 6: 108
- EEV: 84
- ZEV: 27

Per quanto riguarda i rifiuti le tipologie prodotte dal Gruppo TEP sono dovute principalmente alle attività di pulizia e manutenzione dei mezzi che vengono svolte presso la sede di Via Taro 12 a Parma.

I rifiuti principali sono costituiti da residui di lavaggio dei mezzi, dei residui dei trattamenti delle acque di scarico (trattamento acque di prima pioggia, disoleatori, fosse settiche, degrassatori mensa). Nei grafici di seguito sono riportati i valori di rifiuti prodotti nel periodo 2017-2020.







L'analisi di dettaglio delle tipologie di rifiuti prodotti conferma un aumento significativo, specialmente nel 2019, dovuto alle quantità smaltite di emulsioni ed in generale rifiuti di pulizia di impianti di trattamento acque e fanghi. Si registra inoltre, a conferma delle politiche di rinnovamento del parco circolante, la significativa quantità di rifiuti dovuti alla rottamazione dei mezzi.

Complessivamente la quota parte dei rifiuti inviati a recupero si attesta intorno al 20% in linea con i precedenti anni di osservazione.

Le modalità di gestione delle registrazioni delle movimentazioni dei rifiuti sono svolte in linea con quanto previsto dalle norme di riferimento. In particolare, sono disponibili i registri di C/S ed i Formulari di trasporto, viene predisposto annualmente il MUD.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti le relazioni con il personale.

Nel corso dell'esercizio si è proceduto a numerose assunzioni di operatori di esercizio a tempo parziale, utili per contenere l'impiego di prestazioni straordinarie ben al di sotto dei limiti di legge e contrattuali.

Di seguito vengono riepilogati i dati relativi alla composizione ed al turn over del personale.

	Numero dipendenti iniziali	Assunzioni nell'esercizio	Dimissioni/licenziamenti nell'esercizio	Passaggi di categoria +/(-)	Numero dipendenti finali	Dipendenti medi dell'esercizio
Personale con contratto a tempo indeterminato						
Dirigenti	2	0	0	0	2	2
Quadri	6	0	0	1	7	7
Impiegati	70	2	1	-1	70	70
Operai	485	35	30	0	490	488
Totale con contratto a tempo indeterminato	563	37	31	0	569	567
Personale con contratto a tempo determinato						
Impiegati	0	8	8	0	0	3
Operai	0	2	0	0	2	1
Totale con contratto a tempo determinato	0	10	8	0	2	4
Altro personale						
Totale	563	47	39	0	571	571

Il personale della Capogruppo nel corso del 2020 ha seguito 343 ore di corsi di formazione, di cui 328 ore di corsi obbligatori, tutti dedicati alla sicurezza.

Al personale si applica il CCNL autoferrotranvieri, oltre che gli accordi aziendali la cui scadenza è appena stata rinnovata al 31/12/2025.

Il personale è sottoposto agli accertamenti previsti dalle norme di legge. Oltre alle visite periodiche effettuate dal medico competente aziendale secondo le tempistiche previste dalle normative vigenti (ivi compreso il controllo annuale di assenza di tossicodipendenza ed a quello occasione per l'assunzione di sostanze alcoliche per il personale addetto alla guida dei bus e per le figure operaie), i conducenti sono sottoposti, periodicamente al compimento delle età indicate, agli accertamenti di revisione della idoneità alle mansioni presso la Azienda USL di Parma in applicazione dell'art. 3 dell'allegato A al Decreto 23/2/99 n. 88 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione "Regolamento recante norme concernenti l'accertamento ed il controllo dell'idoneità fisica e psico-attitudinale del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto ai sensi dell'art. 9 commi 3 e 4 del decreto del Presidente della Repubblica 11/7/80 n. 753".

Le Società partecipate

Tep Services S.r.l. è nata nel 2002 a seguito dell'affitto di ramo d'azienda della Capogruppo Tep S.p.A. relativo all'attività di officina per riparazione e manutenzione del parco rotabile.
La società si pone l'obiettivo di garantire alla Capogruppo un servizio di qualità ed efficienza a costi competitivi.

Il Bilancio 2020 si conferma positivo, chiudendo con un utile netto di € 20.478.
Tutte le transazioni intercorse con la società controllata sono state regolate, dal contratto di manutenzione in essere e/o da accordi successivi, alle normali condizioni di mercato.

Dal 1° gennaio 2006 è operativo il Consorzio Parmabus nato dalla collaborazione della Capogruppo con diverse società di trasporto che eseguono, in regime di sub affidamento, servizi di TPL marginali per conto della nostra azienda. Considerata la dimensione ormai raggiunta da questi servizi (circa 2.900.000 Bus/Km nel 2020), si capisce quanto sia importante la funzione di coordinamento che svolge il consorzio, garantendo la qualità e regolarità dell'offerta con azioni mirate di verifica e monitoraggio.
Il bilancio 2020 chiude con una leggera perdita di € 4.524**.**

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui il Gruppo è esposto.

Rischio di mercato:

- rischio di tasso di cambio: il Gruppo opera a livello nazionale esclusivamente in Euro e pertanto non risulta esposta al rischio di cambio;
- rischio di tasso di interesse: il Gruppo non è soggetto a particolari rischi legati alle variazioni dei tassi di interesse in relazione alla posizione finanziaria netta positiva**;**

Rischio di credito: il Gruppo ha attuato una politica creditizia che prevede che l'esposizione al rischio sia monitorata regolarmente.

- Si deve ritenere che le attività finanziarie del Gruppo abbiano una buona qualità creditizia, in quanto i crediti sono vantati prevalentemente verso Enti Pubblici. I crediti verso clienti privati non presentano concentrazione. Il credito vantato dal Gruppo verso le Imprese sottoposte al controllo delle controllanti è nei confronti di SMTP per il corrispettivo del Trasporto Pubblico Locale.

Rischio di liquidità: La Capogruppo in condizioni normali è in grado di generare flussi finanziari positivi per 4-5 milioni di euro annui dalla gestione corrente. Tuttavia, a partire dal 2018, come sopra accennato, è iniziato un massiccio piano investimenti in materiale rotabile che sta portando la Società ad anticipare risorse finanziare che rientreranno, sotto forma di contributi in c/capitale, solo successivamente: si stima in media un ritardo temporale di circa due anni tra effettuazione dell'investimento e incasso del contributo. La Capogruppo ha aperto, quindi, nel novembre 2020, alcune linee finanziarie con gli istituti di credito che si è iniziato ad utilizzare a partire da febbraio 2021.

Si stima un utilizzo legato esclusivamente alla dinamica degli investimenti.

Altri rischi di prezzo: non si rilevano particolari esposizioni al rischio di prezzo, anche se il costo dei prodotti energetici rappresenta una variabile da tenere sotto controllo.

Per quanto riguarda le incertezze cui il Gruppo è esposto, gli Amministratori riconfermano che non ritengono che sussistano rischi di tipo interno ed organizzativo.

Per quanto concerne le incertezze di tipo esterno, queste sono connesse al mantenimento delle attuali risorse disponibili ed alla possibilità di un nuovo bando di gara per il servizio TPL.

Per quanto riguarda il tema delle risorse pubbliche, si evidenzia che:

- è probabile, ma non ancora certa, la soppressione del rimborso dei maggiori oneri di malattia ex Legge 23 dicembre 2005, n.266, art.1-comma 273;
- è già norma di legge la riduzione del riconoscimento del credito di imposta relativo alle accise sul gasolio (che sarà eliminato anche per i mezzi Euro 4).

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Non sono detenute.

Evoluzione prevedibile della gestione

La Capogruppo opera attualmente in attuazione di una proroga del contratto di servizio di durata pari a 13 mesi, fino al 31 gennaio 2022, fatte salve ulteriori proroghe che dovessero intervenire.

Questo orizzonte temporale sta consentendo alla Società e al Gruppo di operare senza vincoli particolari per il miglioramento del servizio, anche in termini di rinnovo dell'autoparco e di implementazione di nuove tecnologie.

Anche l'inizio del 2021 continua ad essere caratterizzato dall'emergenza sanitaria da COVID-19 e il Gruppo sta continuando ad adeguare il livello di servizio di TPL alle fasi di apertura o chiusura delle attività economiche e della presenza o meno degli studenti in aula che si vanno via via alternando. La situazione, tuttora complicata, sta influenzando in modo consistente l'andamento dei ricavi e, quindi, la gestione finanziaria. Infatti, la Capogruppo ha iniziato prima del previsto ad utilizzare le linee finanziarie aperte con gli istituti di credito, nel novembre 2020, per il pagamento degli investimenti in materiale rotabile in scadenza.

Parma, 30 marzo 2021

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. ROBERTO PRADA

Bilancio consolidato al 31/12/2020

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	**0**	**0**
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	586	1.173
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	334.518	318.236
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	25.435	0
7) Altre	6.857	10.284
Totale immobilizzazioni immateriali	367.396	329.693
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	8.223	10.539
2) Impianti e macchinario	82.863	103.121
3) Attrezzature industriali e commerciali	577.919	699.636
4) Altri beni	29.239.719	22.494.475
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.630.578	1.029.980
Totale immobilizzazioni materiali	34.539.302	24.337.751
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
d-bis) Altre imprese	1.391	1.391
Totale partecipazioni	1.391	1.391
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.391	1.391
Totale immobilizzazioni (B)	**34.908.089**	**24.668.835**
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	795.407	809.086
Totale rimanenze	795.407	809.086
II - Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	599.937	846.890
Totale crediti verso clienti	599.937	846.890
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	177.317	96.146
Totale crediti verso controllanti	177.317	96.146
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.626.381	7.157.083
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	7.626.381	7.157.083
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	229.954	137.778
Totale crediti tributari	229.954	137.778
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.927.895	4.031.654
Totale crediti verso altri	3.927.895	4.031.654

Totale crediti	12.561.484	12.269.551
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	3.564.971	10.793.483
3) Danaro e valori in cassa	18.721	14.904
Totale disponibilità liquide	3.583.692	10.808.387
Totale attivo circolante (C)	**16.940.583**	**23.887.024**
D) RATEI E RISCONTI	471.950	518.815
TOTALE ATTIVO	**52.320.622**	**49.074.674**

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	**31/12/2020**	**31/12/2019**
A) PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		
I - Capitale	7.747.000	7.747.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	1.549.400	1.549.400
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	6.805.467	5.342.757
Riserva di consolidamento	0	0
Riserva da differenze di traduzione	0	0
Varie altre riserve	7.560.381	7.544.571
Totale altre riserve	14.365.848	12.887.328
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	69.919	1.478.522
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto di gruppo	23.732.167	23.662.250
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	293.456	286.767
Utile (perdita) di terzi	3.927	6.689
Totale patrimonio di terzi	297.383	293.456
Totale patrimonio netto consolidato	**24.029.550**	**23.955.706**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	2.926.150	2.738.470
Totale fondi per rischi e oneri (B)	**2.926.150**	**2.738.470**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**5.222.903**	**5.844.141**
D) DEBITI		
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	9.482.468	4.791.111
Totale debiti verso fornitori	9.482.468	4.791.111

11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.170	0
Totale debiti verso controllanti	1.170	0
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	20.909	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	20.909	0
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	328.807	627.233
Totale debiti tributari	328.807	627.233
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	903.889	895.404
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	903.889	895.404
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.909.062	3.462.068
Totale altri debiti	2.909.062	3.462.068
Totale debiti	**13.646.305**	**9.775.816**
E) RATEI E RISCONTI	**6.495.714**	**6.760.541**
TOTALE PASSIVO	**52.320.622**	**49.074.674**

CONTO ECONOMICO

	31/12/2020	31/12/2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	41.480.556	46.614.309
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	3.049.178	3.093.653
Altri	2.575.422	3.034.647
Totale altri ricavi e proventi (5)	5.624.600	6.128.300
Totale valore della produzione (A)	**47.105.156**	**52.742.609**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.621.518	6.075.873
7) Per servizi	11.888.461	13.385.900
8) Per godimento di beni di terzi	2.366.789	2.340.374
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	16.217.703	16.674.246
b) Oneri sociali	5.031.245	5.065.298
c) Trattamento di fine rapporto	1.256.635	1.283.093
e) Altri costi	1.350.287	2.519.681
Totale costi per il personale (9)	23.855.870	25.542.318
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	156.471	165.352
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.240.585	2.648.374
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	40.000
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	3.397.056	2.853.726
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	13.679	-136.948
12) Accantonamenti per rischi	495.969	220.000
14) Oneri diversi di gestione	463.988	473.320
Totale costi della produzione (B)	**47.103.330**	**50.754.563**
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	**1.826**	**1.988.046**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	965	20.829
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	965	20.829
Totale altri proventi finanziari (16)	965	20.829
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	1	168
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	1	168
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	**964**	**20.661**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (D) (18-19)	**0**	**0**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	**2.790**	**2.008.707**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	-71.056	523.496
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e	**-71.056**	**523.496**

anticipate		
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	**73.846**	**1.485.211**
Risultato di pertinenza di terzi	3.927	6.689
Risultato di pertinenza del gruppo	**69.919**	**1.478.522**

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)		
	Esercizio Corrente	**Esercizio Precedente**
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	**73.846**	**1.485.211**
Imposte sul reddito	(71.056)	523.496
Interessi passivi/(attivi)	(964)	(20.661)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(8.700)	(29.141)
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	**(6.874)**	**1.958.905**
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.371.243	2.819.769
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.397.056	2.813.726
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	5.768.299	5.633.495
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	**5.761.425**	**7.592.400**
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	13.679	(141.763)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	246.953	192.128
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	4.691.357	(4.649.367)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	46.865	(96.140)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(264.827)	(172.721)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.288.698)	1.769.175
Totale variazioni del capitale circolante netto	3.445.329	(3.098.688)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	**9.206.754**	**4.493.712**
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	964	20.661
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0

(Utilizzo dei fondi)	(2.804.801)	(2.674.742)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(2.803.837)	(2.654.081)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	**6.402.917**	**1.839.631**
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(13.446.209)	(5.386.738)
Disinvestimenti	12.773	33.833
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(194.174)	(64.794)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	**(13.627.610)**	**(5.417.699)**
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	(2)	(3)
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	**(2)**	**(3)**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	**(7.224.695)**	**(3.578.071)**
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	10.793.483	14.370.863
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	14.904	15.595

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	**10.808.387**	**14.386.458**
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.564.971	10.793.483
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	18.721	14.904
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	**3.583.692**	**10.808.387**
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Acquisizione o cessione di società controllate		
Corrispettivi totali pagati o ricevuti	0	0
Parte dei corrispettivi consistente in disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide acquisite o cedute in operazioni di acquisizione / cessione delle società controllate	0	0
Valore contabile delle attività / passività cedute	0	0

Nota Integrativa al Bilancio Consolidato al 31/12/2020

PREMESSA

Il presente Bilancio consolidato costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla Gestione, è conforme al dettato degli art. 25 e seguenti del D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127, nel testo risultante dopo le modifiche apportate dal D.Lgs. 18 agosto 2015, n. 139.

Per redigere il bilancio consolidato sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio di Tep S.p.A., di Tep Services S.r.l. e di Parmabus S.c.r.l. chiusi al 31/12/2020, tutti redatti in Euro, ed approvati dalle assemblee degli azionisti o, in assenza, predisposti per l'approvazione dai rispettivi Consigli di Amministrazione/Amministratore Unico.

Non si sono verificati casi di esclusione dal consolidamento né casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui al D.Lgs. 127/1991.

I bilanci delle due società controllate incluse nel bilancio consolidato sono assunti con il metodo del consolidamento integrale. Il valore contabile di ogni partecipazione detenuta dalla società capogruppo è eliminato contro il relativo patrimonio netto, a fronte dell'assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi della società controllata nel loro ammontare complessivo prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta.

La quota di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi di ogni società consolidata è iscritta separatamente in una apposita posta del patrimonio netto denominata "Capitale e riserve di terzi", mentre la quota degli azionisti terzi nel risultato netto di tali società è evidenziata separatamente nel conto economico consolidato alla voce "Utile (perdita) dell'esercizio di competenza di terzi".

Le operazioni che danno origine a partite di debito e credito, di costo e di ricavo, intercorse con le società consolidate con il metodo integrale, sono eliminate. In particolare sono eliminati eventuali utili non ancora realizzati, derivanti da operazioni fra le società consolidate, inclusi alla data di Bilancio nella valutazione delle rimanenze di magazzino e delle immobilizzazioni.

Eventuali dividendi distribuiti dalle partecipazioni consolidate, contabilizzati come proventi da partecipazioni nel conto economico della controllante, sono eliminati contro la voce "utili portati a nuovo".

Il presente bilancio è redatto in unità di Euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16 comma 8 D.Lgs. n°213/98 e dall'articolo 2423 comma 5 del Codice Civile. Tutti gli importi espressi in unità di Euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 Euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

ELENCO DELLE IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	CAPITALE SOCIALE (€)	% POSSESSO
TEP S.p.A.	Parma, via Taro 12	7.747.000	Capogruppo
TEP SERVICES S.r:l.	Parma, via Taro 12	228.563	70%
PARMABUS S.c.r.l.	Parma, via La Spezia 52	100.000	51%

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

a) prudenza;
b) prospettiva della continuità aziendale;
c) rappresentazione sostanziale;
d) competenza;
e) costanza nei criteri di valutazione;
f) rilevanza;
g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

La Capogruppo opera attualmente in attuazione di una proroga del contratto di servizio di durata pari a 13 mesi, fino al 31 gennaio 2022, fatte salve ulteriori proroghe che dovessero intervenire.
Infatti, si ricorda brevemente che, a fine 2015, la Società per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico S.p.A. ("SMTP"), in qualità di Agenzia per la Mobilità, ha bandito una nuova gara per l'affidamento del servizio di TPL nella provincia di Parma per la durata di nove anni. Il 28 aprile 2017 la gara si è conclusa con l'aggiudicazione definitiva ad un ATI concorrente di TEP S.p.A.

TEP, in data 26 maggio 2017, ha presentato ricorso al TAR di Parma per l'annullamento. Il 16 ottobre 2017 il TAR ha accolto il ricorso annullando la gara. Nel gennaio 2018 sia la stazione appaltante che l'ATI aggiudicataria hanno presentato ricorso al Consiglio di Stato. Il Consiglio di Stato, con sentenza pubblicata il 3 settembre 2018 ha annullato definitivamente la gara accogliendo tutte le motivazioni presentate da TEP.
Pertanto, SMTP ha prorogato il vigente contratto di servizio con l'attuale gestore TEP S.p.A. fino al 31 gennaio 2022 alle medesime condizioni economiche e contrattuali.
Per questi motivi il bilancio 2020 è stato redatto in "continuità".

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale ove previsto, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.
In particolare:

- il software in licenze d'uso viene ammortizzato in 5 anni;
- manutenzioni incrementative su beni di terzi, relative alla biglietteria di Barriera Bixio sono ammortizzate sulla base del minore fra il periodo della vita utile delle migliorie e la durata del contratto di concessione con la Provincia di Parma, ovvero nove anni.

Le aliquote di ammortamento utilizzate, uguali a quelle dell'esercizio precedente, sono indicate di seguito:

•	Software in licenza d'uso	20 %
•	Lavori biglietteria Bixio	11,11 %

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al

momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Nell'esercizio 2020 non si è proceduto ad alcuna capitalizzazione.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

• Costruzioni leggere	10 %
• Impianti e macchinari	10 %
• Materiale rotable (autobus)	vedere oltre
• Filobus	7,5 %
• Mobili, arredi e attrezzature ufficio	12 %
• Hardware	20 %
• Attrezzature officina e varie	10 %
• Mezzi sollevamento e carica batteria	10 %
• Auto – motofurgoni	30 %
• Autovetture	25 %
• Impianti radiotelefonici	20 %

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della

residua possibilità di utilizzazione.
Si evidenzia che, per quanto riguarda la categoria “materiale rotabile (autobus)”, a partire dall’esercizio 2019, il Consiglio di Amministrazione ha attuato un processo di revisione tecnica della vita utile dei relativi beni. Il settore tecnico aziendale ha ritenuto ragionevole rideterminare la vita utile degli autobus in 13 anni, rispetto ai precedenti 9 anni, tenuto conto dello stato dei mezzi, dei programmi di manutenzione, delle analisi storiche e dalle situazioni rilevate in altre aziende di TPL. Il cambiamento comporta la determinazione di aliquote specifiche per ciascun autobus acquistato e pronto all’uso fino al 31 dicembre 2018 e l’applicazione dell’aliquota dell’8% (ridotto al 4% al primo anno) per gli autobus in ammortamento dal 2019 in avanti.
Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.
Per l’esercizio 2020 le società del Gruppo non si sono avvalse della possibilità di non effettuare, in tutto o in parte, l’ammortamento delle immobilizzazioni presenti nei rispettivi bilanci, come disposto dal D.L. 104/2020 convertito con legge 126/2020.

Contributi pubblici in conto impianti

I contributi in conto impianti erogati dalla Regione Emilia Romagna e dal Comune di Parma sono stati rilevati, in conformità con l’OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva. Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico ‘A5 altri ricavi e proventi’, e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l’iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell’attivo immobilizzato ovvero nell’attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.
Ai sensi dell’art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell’OIC 21 par. da 31 a 41, si è proceduto alla rettifica del costo.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il

presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.
La configurazione di costo adottata è riconducibile a quella del costo medio ponderato.
Il valore di realizzo è stato così determinato sulla base di quanto previsto dall'OIC 13 par. da 51 a 53. Ai fini della valutazione delle rimanenze di magazzino, il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è rappresentato per le materie prime e sussidiarie (l'unica tipologia posseduta dal Gruppo Tep) dal costo di sostituzione.
Sono oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. La svalutazione delle rimanenze obsolete o di lento movimento è effettuata tramite fondi di deprezzamento, che sono portati a diminuzione della parte attiva.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria.
La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.
I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).
Si è inoltre tenuto conto del "fattore temporale" di cui all'art. 2426 comma 1 numero 8 operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.
I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.
I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce ‘Crediti tributari’ accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.
La voce "Imposte anticipate" accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.
Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell’esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell’esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.
Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.
I contributi in conto investimento sono iscritti nei risconti passivi ed imputati a Conto Economico sulla base della vita utile dei cespiti a cui si riferiscono.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.
I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell’esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi, ma di non certa quantificazione.
Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell’esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.
Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nel Conto Economico tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferiscono e, in ipotesi residuali, nelle voci "accantonamenti per rischi" e “altri accantonamenti".

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Risulta determinato in base al disposto delle Leggi vigenti e del contratto collettivo di lavoro, al netto degli acconti corrisposti, e rappresenta l'effettivo debito nei confronti del personale dipendente al 31/12/2020.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426 comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi)

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426 comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

I ricavi per vendite di titoli di viaggio relativi ad abbonamenti plurimensili vengono rilevati per competenza e, pertanto, sono riscontati i valori incassati in un esercizio per titoli con validità a cavallo tra l'esercizio corrente e quello successivo.

Contributi pubblici in conto esercizio

I contributi sono iscritti in bilancio secondo il principio della competenza economica, solo al momento in cui esiste la certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente che normalmente coincide con

il momento dell'incasso e vengono imputati direttamente nella voce "Contributi in conto esercizio" del conto economico.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono rilevate sulla base delle aliquote e delle norme vigenti.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 367.396 (€ 329.693 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	150.943	0	0	3.548.860	24.000	0	63.050	3.786.853
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	149.770	0	0	3.230.624	24.000	0	52.766	3.457.160
Valore di bilancio	1.173	0	0	318.236	0	0	10.284	329.693
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	168.740	0	25.435	0	194.175
Ammortamento dell'esercizio	586	0	0	152.458	0	0	3.427	156.471
Altre variazioni	-1	0	0	0	0	0	0	-1
Totale variazioni	-587	0	0	16.282	0	25.435	-3.427	37.703
Valore di fine esercizio								
Costo	150.943	0	0	3.699.985	24.000	25.435	63.050	3.963.413
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	150.357	0	0	3.365.467	24.000	0	56.193	3.596.017
Valore di bilancio	586	0	0	334.518	0	25.435	6.857	367.396

Gli investimenti dell'esercizio sono tutti in software e, principalmente, per la gestione dei turni del personale autista € 73.500 e per il nuovo sito internet aziendale € 34.780.

Nella voce “Immobilizzazioni immateriali in corso” gli acconti per il nuovo sistema di bigliettazione elettronica EMV che entrerà in funzione entro la fine del 2021.

Composizione della voce “Altri immobilizzazioni immateriali”

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 6.857 è relativa esclusivamente alle Manutenzioni incrementative su beni di terzi.

Composizione dei “costi di impianto e ampliamento” e dei “costi di sviluppo”

In relazione a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numero 3 del codice civile, viene esposta nei seguenti prospetti la composizione dei costi di impianto e ampliamento e dei costi di sviluppo.

Composizione dei costi di impianto e ampliamento:

Sono costi relativi a modifiche statutarie in una delle controllate ammortizzati in cinque anni.

Composizione dei costi di sviluppo:

Non presenti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 34.539.302 (€ 24.337.751 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	148.773	1.016.571	6.736.677	81.807.101	1.029.980	90.739.102
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	138.234	913.450	6.037.041	59.312.626	0	66.401.351
Valore di bilancio	10.539	103.121	699.636	22.494.475	1.029.980	24.337.751
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	131.437	8.684.194	4.630.578	13.446.209
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	4.800	1.025.180	-1.029.980	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	188	3.884	0	4.072
Ammortamento dell'esercizio	2.315	20.258	257.766	2.960.246	0	3.240.585
Altre variazioni	-1	0	0	0	0	-1
Totale variazioni	-2.316	-20.258	-121.717	6.745.244	3.600.598	10.201.551
Valore di fine esercizio						

Costo	148.773	1.016.571	6.687.426	89.175.114	4.630.578	101.658.462
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	140.550	933.708	6.109.507	59.935.395	0	67.119.160
Valore di bilancio	8.223	82.863	577.919	29.239.719	4.630.578	34.539.302

Nel corso del 2020 sono stati acquistati ed entrati in servizio 1 autobus extraurbano e 4 autobus suburbani 12 metri Euro 6, 8 autobus suburbani 18 metri Euro 6, 3 autobus urbani corti Euro 6, 8 autobus urbani 12 metri CNG e 3 happy bus a metano per complessivi € 5.977.462. Inoltre, sono stati acquistati ed entrati in servizio 3 filobus 12 metri per € 1.954.440. Tutti gli investimenti elencati sono stati capitalizzati nella categoria “Altri beni”. Nella stessa categoria sono inseriti anche altri 4 autobus extraurbani Euro 6 e 1 autobus da turismo, entrati in servizio a gennaio 2020, per € 1.025.180, tra le immobilizzazioni in corso al 31 dicembre 2019.

Nel periodo sono stati alienati 12 autobus rilevando plusvalenze poco significative.

Sempre nella categoria “Altri beni” sono stati acquistati e installati su autobus e filobus apparati di videosorveglianza di bordo per € 399.000 circa.

Nella categoria attrezzature industriali e commerciali si segnala l’investimento in paline informative alle fermate degli autobus per € 42.000 circa, l’acquisto di attrezzatura per il sistema STIMER per un importo di oltre € 28.000 e l’acquisto di un ponte sollevatore a colonne mobili per € 21.104.

Nella voce “Immobilizzazioni materiali in corso” a fine esercizio sono contabilizzati € 4.630.000 circa, di cui € 4.560.360 per l’acquisto avvenuto negli ultimi mesi dell’anno di 7 filobus in servizio nel 2021 e € 70.000 circa per il nuovo sistema di bigliettazione elettronica EMV che entrerà in funzione entro la fine del 2021.

La voce "Altri beni", che include valori residuali non classificabili nelle voci precedenti, è pari a € 29.239.719 (€ 22.494.475 nel precedente esercizio) ed è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell’esercizio	Valore di fine esercizio
	Arredi e attrezzature ufficio	76.316	-2.976	73.340
	Autoveicoli e altri mezzi deducibili	0	41.526	41.526
	Autovetture	0	0	0
	Autobus	17.172.915	5.060.366	22.233.281
	Filobus	4.336.868	1.279.051	5.615.919
	Hardware	907.123	367.773	1.274.896
	Impianti radiotelefonici	1.253	-496	757
Totale		22.494.475	6.745.244	29.239.719

Beni acquisiti a titolo gratuito e a titolo di permuta

Non presenti.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni non incluse nell'area di consolidamento sono pari a € 1.391 (€ 1.391 nel precedente esercizio).
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.391	1.391
Valore di bilancio	1.391	1.391
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Costo	1.391	1.391
Valore di bilancio	1.391	1.391

La partecipazione, pari al 0.04% (€ 1.391), nel capitale di ATC Esercizio S.p.A. -con sede in La Spezia Via del Canaletto 100- è rappresentativa del valore patrimoniale della stessa come da informazioni ottenute.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini del Gruppo, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.
Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 795.407 (€ 809.086 nel precedente esercizio).
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	809.086	-13.679	795.407
Totale rimanenze	809.086	-13.679	795.407

	Rimanenze iniziali	Rimanenze finali	Differenza
Carburanti	199.833	157.848	-41.985
Ricambi e materiali a scorta	507.556	526.875	19.319
Vestiario	30.628	44.125	13.497
Pneumatici	57.104	53.126	-3.978
Lubrificanti	13.965	13.433	-532
Totale	809.086	795.407	-13.679

I ricambi sono relativi ai mezzi e alla linea filoviaria: la voce è esposta al netto di un fondo obsolescenza. Nel 2020 tale fondo, pari a € 367.971 al 31/12/2019, è rimasto invariato. Il carburante è costituito da gasolio per autotrazione conservato nei distributori interni alla Capogruppo. Il vestiario è utilizzato per la dotazione annuale al personale avente diritto.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 12.561.484 (€ 12.269.551 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	1.117.057	0	1.117.057	517.120	599.937
Verso controllanti	177.317	0	177.317	0	177.317
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	7.626.381	0	7.626.381	0	7.626.381
Crediti tributari	229.954	0	229.954		229.954
Verso altri	3.927.895	0	3.927.895	0	3.927.895
Totale	13.078.604	0	13.078.604	517.120	12.561.484

I crediti sono esposti al presunto valore di realizzo, al netto di eventuali fondi stanziati al fine di riflettere dubbi sulla loro esigibilità.

Non si è proceduto ad applicare il criterio del costo ammortizzato in quanto i crediti sono tutti esigibili nel breve termine e risultano irrilevanti gli effetti derivanti dalla differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito.

Il fondo svalutazione crediti, pari a complessivi € 568.488 al 31/12/2019, è stato utilizzato nell'esercizio per lo stralcio di alcuni piccoli crediti verso clienti, i cui tentativi di recupero sono rimasti negli anni senza esito, e per lo stralcio del credito residuo verso un cliente uscito dal concordato preventivo in continuità per complessivi € 51.368. Al 31/12/2020 il fondo risulta pari a € 517.120, valore ritenuto congruo in rapporto alla probabile inesigibilità dei crediti in essere, tutti appartenenti alla voce crediti verso clienti.

I crediti verso il Comune di Parma sono inerenti alla vendita diretta di titoli di viaggio.

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, riguardano la Società per la Mobilità e il Trasporto Pubblico S.p.A. (SMTP S.p.A.) e sono relativi al corrispettivo del contratto di servizio TPL 2020.

I crediti tributari comprendono il credito IVA relativo al 2020 (€ 98.845), il credito IRAP relativo al 2020 (€ 58.806), il credito IRES relativo al 2020 (€ 72.303).

Tra gli altri crediti sono compresi € 1.517.385 verso lo Stato per quota a saldo per il 2020 dei contributi relativi a tre rinnovi CCNL del 20/12/2003, del 18/11/2004 e del 14/12/2006. Nel corso dell'esercizio per i tre rinnovi citati è stato incassato tutto il credito del 2019 e il 50% circa a titolo di acconto relativamente al 2020. Sotto la voce "altri crediti" sono appostati anche quelli verso lo Stato per contributi a recupero degli oneri per malattia sostenuti dal 2005 dalle aziende di trasporto in seguito ad una modifica legislativa in materia previdenziale: i contributi del periodo 2005-2013 sono stati incassati al 31/12/2020, mentre quelli relativi al periodo 2014-2018 sono tuttora esposti tra i crediti per € 1.166.304. Si è ritenuto, avendone la possibilità in fase di applicazione dei nuovi OIC, di mantenere il credito entro i dodici mesi e di non procedere alla sua attualizzazione in quanto trattasi di credito sorto quasi completamente ante 01/01/2016.

Viste le comunicazioni pervenute dall'associazione di categoria delle imprese di TPL sulla mancanza di certezze in merito all'esistenza della copertura del finanziamento, da parte dello Stato, degli oneri che matureranno a partire dal 1°gennaio 2019, si è ritenuto di non prevedere più la loro contabilizzazione per competenza a bilancio. Confermate, invece, le risorse per il rimborso dei crediti maturati fino al 31/12/2018.

Sempre tra gli altri crediti, sono presenti € 588.572 per il saldo del contributo spettante alla Capogruppo per l'acquisto di filobus deliberato dalla Regione Emilia Romagna ed in attesa di essere erogato e € 345.929 riferito alla quota residua del contributo relativo all'investimento STIMER riconosciuto dalla Regione Emilia Romagna nel 2010, anch'esso di imminente liquidazione.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. e) del D.Lgs 127/1991:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	846.890	-246.953	599.937	599.937	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	96.146	81.171	177.317	177.317	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	7.157.083	469.298	7.626.381	7.626.381	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	137.778	92.176	229.954	229.954	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.031.654	-103.759	3.927.895	3.927.895	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	12.269.551	218.433	12.561.484	12.561.484	0	0

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 3.583.692 (€ 10.808.387 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	10.793.483	-7.228.512	3.564.971
Denaro e altri valori in cassa	14.904	3.817	18.721
Totale disponibilità liquide	10.808.387	-7.224.695	3.583.692

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 471.950 (€ 518.815 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	518.815	-46.865	471.950
Totale ratei e risconti attivi	518.815	-46.865	471.950

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Risconti attivi per premi assicurativi	378.581
	Risconti attivi su fatture	93.369
Totale		471.950

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 24.029.550 (€ 23.955.706 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce ' Altre Riserve '.

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	7.747.000	0	0	0
Riserva legale	1.549.400	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	5.342.757	0	0	1.462.710
Varie altre riserve	7.544.571	0	0	15.810
Totale altre riserve	12.887.328	0	0	1.478.520
Utile (perdita) dell'esercizio	1.478.522	0	-1.478.522	
Totale patrimonio netto di gruppo	23.662.250	0	-1.478.522	1.478.520
Patrimonio netto di terzi				
Capitale e riserve di terzi	286.767	0	0	6.689
Utile (perdita) di terzi	6.689	0	-6.689	
Totale patrimonio netto di terzi	293.456	0	-6.689	0
Totale patrimonio netto consolidato	23.955.706	0	-1.485.211	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		7.747.000
Riserva legale	0	0		1.549.400
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		6.805.467
Varie altre riserve	0	0		7.560.381
Totale altre riserve	0	0		14.365.848
Utile (perdita) dell'esercizio			69.919	69.919
Totale patrimonio netto di gruppo	0	0	69.919	23.732.167
Patrimonio netto di terzi				
Capitale e riserve di terzi	0	0		293.456
Utile (perdita) di terzi			3.927	3.927
Totale patrimonio netto di terzi	0	0	3.927	297.383
Totale patrimonio netto consolidato	0	0	73.846	24.029.550

	Descrizione	Importo
	Riserva da scissione	7.192.930
	Utili indivisi controllate e altre riserve	367.451
Totale		7.560.381

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	7.747.000	0	0	0
Riserva legale	1.549.400	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	3.747.243	0	0	1.595.514
Varie altre riserve	7.496.413	0	0	48.158
Totale altre riserve	11.243.656	0	0	1.643.672
Utile (perdita) dell'esercizio	1.643.675	0	-1.643.675	
Totale patrimonio netto di gruppo	22.183.731	0	0	1.643.672
Patrimonio netto di terzi				
Capitale e riserve di terzi	262.616	0	0	24.151
Utile (perdita) di terzi	24.151	0	-24.151	
Totale patrimonio netto di terzi	286.767	0	-24.151	0
Totale patrimonio netto consolidato	22.470.498	0	-1.667.826	1.667.823

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		7.747.000
Riserva legale	0	0		1.549.400
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		5.342.757
Varie altre riserve	0	0		7.544.571
Totale altre riserve	0	0		12.887.328
Utile (perdita) dell'esercizio			1.478.522	1.478.522
Totale patrimonio netto di gruppo	0	0	1.478.522	23.662.250
Patrimonio netto di terzi				
Capitale e riserve di terzi	0	0		286.767
Utile (perdita) di terzi			6.689	6.689
Totale patrimonio netto di terzi	0	0	6.689	293.456
Totale patrimonio netto consolidato	0	0	1.485.211	23.955.706

	Patrimonio Netto	di cui: risultato dell'esercizio
Saldi come da bilancio d'esercizio della capogruppo	23.352.688	57.891
Variaz. per armonizzazione bilancio civilistico della capogruppo ai principi contabili del gruppo	0	0
Saldi come da bilancio d'esercizio della capogruppo rettificati	23.352.688	57.891
Effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo integrale		
- Eliminazione dei valori di carico delle partecipate	-210.993	
- Patrimoni netti delle partecipate	578.448	
- Risultato dell'esercizio delle partecipate	12.028	12.028
Totale rettifiche	379.483	12.028
Patrimonio e risultato dell'esercizio del gruppo	23.732.171	69.919
Patrimonio e risultato dell'esercizio dei terzi	297.383	3.927
Patrimonio e risultato dell'esercizio consolidato	24.029.553	73.846

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.926.150 (€ 2.738.470 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	2.738.470	2.738.470
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	1.872.960	1.872.960
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	1.685.280	1.685.280
Totale variazioni	0	0	0	187.680	187.680
Valore di fine esercizio	0	0	0	2.926.150	2.926.150

Si dettaglia di seguito la voce "Altri fondi".

	Valore inizio esercizio	Accantonamenti	Utilizzi	Valore fine esercizio
F.do Spese future	483.575	250.000	60.822	672.753
F.do Rinnovo CCNL	609.895	212.533	0	822.428
F.do Voucher	0	245.969	0	245.969
F.do Oneri di personale	1.645.000	1.164.457	1.624.457	1.185.000
TOTALE	2.738.470	1.872.959	1.685.279	2.926.150

Il fondo spese future è relativo alle spese, comprese quelle legali, cui la Capogruppo andrà verosimilmente incontro per i contenziosi in essere (ulteriore accantonamento 2020 di € 150.000) ed i possibili rischi ambientali connessi agli impianti aziendali. Nello stesso fondo sono stati accantonati € 100.000 per un probabile indennizzo da riconoscere ai subappaltatori al verificarsi delle condizioni previste nell'accordo stipulato con loro. Il Consiglio di Amministrazione stima che il fondo sia congruo sulla base delle dichiarazioni dei legali e dei tecnici coinvolti.

Per quanto riguarda la problematica legata alla contaminazione da idrocarburi dell'area dell'ex deposito urbano di Parma, in seguito alle analisi effettuate nel corso del 2020, è risultato un inquinamento significativo con necessità di ulteriori verifiche. Il Consiglio di Amministrazione ritiene, tuttavia, di non dover effettuare alcun accantonamento in proposito in quanto la questione di cui trattasi esula dalla competenza e dalla responsabilità di TEP, avendo la stessa lasciato il sito alla fine dell'anno 2009 dopo aver effettuato tutte le prove di tenuta delle cisterne di carburante ed SMTP, proprietaria dell'area, nulla avendo eccepito. La posizione di TEP è stata ribadita in un incontro con SMTP e i Soci Comune e Provincia di Parma (soci anche di SMTP) che si è svolto nel febbraio scorso. Il Consiglio di Amministrazione ritiene, inoltre, di mantenere quanto residua del fondo creato a fine 2019, utilizzato nell'esercizio per la compartecipazione alle analisi iniziali, a copertura dei possibili rischi ambientali connessi alla gestione degli impianti aziendali.

In vista del futuro rinnovo del CCNL si è provveduto ad aggiornare anche per il 2020 il relativo fondo, accantonando un valore adeguato alla stima del costo atteso.

Il fondo voucher viene commentato nel paragrafo relativo alla voce “A1 ricavi delle vendite e delle prestazioni”.
Il fondo oneri di personale è stato costituito, già in esercizi precedenti, per coprire gli oneri stimati derivanti dal riconoscimento del premio di risultato ai dipendenti, completamente utilizzato in fase di erogazione avvenuta nell'esercizio 2020 per il 2019 e poi riproposto in misura adeguata al risultato economico atteso per l'anno 2020.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 5.222.903 (€ 5.844.141 nel precedente esercizio).
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	5.844.141
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	498.283
Utilizzo nell'esercizio	1.119.521
Totale variazioni	-621.238
Valore di fine esercizio	5.222.903

Il fondo copre integralmente l’impegno delle società del Gruppo nei confronti dei dipendenti in forza al 31/12/2020, secondo le vigenti disposizioni legislative e contrattuali, al netto della quota versata agli istituti previdenziali ai sensi di legge. Per i contratti di lavoro cessati al 31/12/2020 e non liquidati a tale data il relativo TFR, pari a € 87.522, è appostato fra i debiti, nella voce D 14.
Per quanto riguarda l’accantonamento dell’esercizio si precisa che, in applicazione alle norme di Legge di riforma della previdenza complementare, avendo la Capogruppo alle proprie dipendenze più di cinquanta addetti, a partire dall’opzione dei dipendenti se precedente e, in ogni caso, dal 1° luglio 2007, le somme maturate sono state versate al Fondo di Tesoreria Inps oppure alla previdenza complementare. Pertanto, l’accantonamento esposto in tabella riguarda la rivalutazione sulla quota maturata precedentemente all’entrata in vigore della riforma, mentre l’onere complessivo a Bilancio ammonta ad € 1.256.635. Gli utilizzi si riferiscono al TFR liquidato ai cessati nonché alle anticipazioni erogate agli aventi diritto nel corso dell’esercizio 2020.

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 13.646.305 (€ 9.775.816 nel precedente esercizio).
La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso fornitori	4.791.111	4.691.357	9.482.468
Debiti verso controllanti	0	1.170	1.170
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	20.909	20.909
Debiti tributari	627.233	-298.426	328.807
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	895.404	8.485	903.889
Altri debiti	3.462.068	-553.006	2.909.062
Totale	9.775.816	3.870.489	13.646.305

Non si è proceduto ad applicare il criterio del costo ammortizzato in quanto i debiti sono tutti esigibili nel breve termine e risultano irrilevanti gli effetti derivanti dalla differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito.

Il consistente incremento dei debiti verso fornitori è dovuto quasi esclusivamente all'acquisto negli ultimi mesi dell'anno di 10 filobus 12 metri.

I debiti tributari sono inerenti alle ritenute d'acconto Irpef sui redditi di lavoro erogati nel mese di dicembre.

I debiti verso istituti di previdenza si riferiscono principalmente ad oneri contributivi sulle retribuzioni del mese di dicembre 2020.

La voce altri debiti comprende € 2.572.919 per debiti verso personale per congedi non goduti.

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. e) del D.Lgs 127/1991:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	4.791.111	4.691.357	9.482.468	9.482.468	0	0
Debiti verso controllanti	0	1.170	1.170	1.170	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	20.909	20.909	20.909	0	0
Debiti tributari	627.233	-298.426	328.807	328.807	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	895.404	8.485	903.889	903.889	0	0
Altri debiti	3.462.068	-553.006	2.909.062	2.909.062	0	0
Totale debiti	9.775.816	3.870.489	13.646.305	13.646.305	0	0

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. e) del D.Lgs 127/1991:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	9.482.468	9.482.468
Debiti verso controllanti	1.170	1.170
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	20.909	20.909
Debiti tributari	328.807	328.807
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	903.889	903.889
Altri debiti	2.909.062	2.909.062
Totale debiti	13.646.305	13.646.305

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 6.495.714 (€ 6.760.541 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.060	-2.060	0
Risconti passivi	6.758.481	-262.767	6.495.714
Totale ratei e risconti passivi	6.760.541	-264.827	6.495.714

Composizione dei risconti passivi:

- contributi in c/capitale per € 4.035.564 ricevuti dalla Società anche in esercizi precedenti che vengono iscritti al momento dell'incasso o del decreto di concessione e "ammortizzati" in parallelo all'ammortamento dei beni cui essi sono correlati, con riduzione della voce risconti passivi e contabilizzazione tra gli "altri ricavi"al punto A5 del Conto Economico; alla data del 31/12/2020, i risconti passivi accolgono una quota che sarà accreditata a conto economico oltre i cinque anni pari ad €1.018.753;

- abbonamenti relativi al servizio di trasporto urbano ed extraurbano venduti nel 2020, ma aventi durata di utilizzo che abbraccia due esercizi (2020-2021): pertanto una quota di ricavo contabilizzato nel 2020, pari a € 2.453.531, viene rinviata al 2021;
- quota 2021 di affitti attivi di autorimesse decorrenza annualità nel corso del 2020 per € 6.619.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 1 lett. Ii) del D.Lgs 127/1991 viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività e per aree geografiche:

Suddivisione delle vendite e delle prestazioni per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Biglietti	4.015.205
	Abbonamenti	5.859.594
	Merci	1.048
	Servizi Happy Bus	187.617
	Turismo	98.024
	Servizi Speciali	338.304
	Integrazioni Tariffarie	153.246
	Integrazioni DL 34/20	1.608.338
	Corrispettivo TPL	29.214.881
	Ricavi da manutenzioni veicoli	4.299
Totale		41.480.556

Il valore degli abbonamenti di competenza dell'esercizio è pari ad euro 6.453.983, a cui è stato sottratto il valore dei voucher, euro 594.388, emessi, previa richiesta, su disposizioni della Giunta regionale dell'Emilia-Romagna per uniformare l'applicazione del cosiddetto "Decreto Rilancio", a favore di studenti e lavoratori pendolari titolari di abbonamento mensile e annuale, per il mancato utilizzo dei mezzi di trasporto durante il periodo di lockdown. Sono stati considerati i voucher richiesti e utilizzati nella seconda metà del 2020 fino alla data di chiusura del bilancio, quelli non ancora utilizzati, è possibile farlo entro il 30 novembre 2021, sono stati accantonati alla voce B)12) del Conto Economico per un valore pari ad euro 245.969.

Suddivisione delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	Italia	41.480.556
Totale		41.480.556

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 5.624.600 (€ 6.128.300 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	3.093.653	-44.475	3.049.178
Altri			
Provvigioni attive	10.643	-5.524	5.119
Proventi immobiliari	24.551	-235	24.316
Personale distaccato presso altre imprese	38.912	-8.554	30.358
Rimborsi assicurativi	86.724	-12.194	74.530
Plusvalenze di natura non finanziaria	32.941	-24.241	8.700
Sopravvenienze e insussistenze attive	0	56.952	56.952
Contributi in conto capitale (quote)	761.625	-5.912	755.713
Altri ricavi e proventi	2.079.251	-459.517	1.619.734
Totale altri	3.034.647	-459.225	2.575.422
Totale altri ricavi e proventi	6.128.300	-503.700	5.624.600

La voce Contributi in conto esercizio comprende:

- i contributi integrativi in c/esercizio che rappresentano il controvalore, riconosciuto dai vari soggetti richiedenti, ad esclusione di SMTP, per servizi aggiuntivi rispetto a quelli a contratto di servizio;
- il contributo rinnovo CCNL che copre gli oneri annui derivanti alle aziende da tre rinnovi contrattuali firmati negli anni 2003, 2004 e 2006 ed è finanziato da altrettante Leggi Statali.

Nella voce “Altri ricavi e proventi” sono incluse le sanzioni agli utenti (€ 552.499) e lo sconto fiscale sul gasolio per autotrazione (€ 434.727).

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 4.621.518 (€ 6.075.873 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Materiali di consumo	56.467	27.349	29.118
Cancelleria e stampati	81.844	54.436	27.408
Carburanti e lubrificanti	3.369.411	4.633.594	-1.264.183
Ricambi	984.079	1.232.955	-248.876
Minuta attrezzatura officina	24.772	19.552	5.220
Altri	104.945	107.987	-3.042
Totale	4.621.518	6.075.873	-1.454.355

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 11.888.461 (€ 13.385.900 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Energia elettrica	268.162	-30.173	237.989
Gas	87.662	-6.801	80.861
Acqua	20.063	-5.382	14.681
Spese di manutenzione e riparazione	1.678.865	52.504	1.731.369
Servizi e consulenze tecniche	19.784	-9.043	10.741
Pubblicità	38.795	5.740	44.535
Spese e consulenze legali	30.541	8.857	39.398
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	120.530	-7.133	113.397
Spese telefoniche	120.602	-12.138	108.464
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	85.940	144.236	230.176
Assicurazioni	1.095.356	-88.515	1.006.841
Spese di rappresentanza	9.165	-6.520	2.645
Spese di viaggio e trasferta	68.182	-24.032	44.150
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	134.501	-99.013	35.488
Altri	9.607.752	-1.420.026	8.187.726
Totale	13.385.900	-1.497.439	11.888.461

La voce "Altri" comprende i servizi di trasporto in appalto per un importo di circa € 5.293.000 per il 2020.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico

per complessivi € 2.366.789 (€ 2.340.374 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	2.340.374	26.415	2.366.789
Totale	2.340.374	26.415	2.366.789

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 463.988 (€ 473.320 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Abbonamenti riviste, giornali ...	5.305	-9	5.296
Oneri di utilità sociale	24.860	32.059	56.919
Minusvalenze di natura non finanziaria	3.800	-3.762	38
Altri oneri di gestione	439.355	-37.620	401.735
Totale	473.320	-9.332	463.988

La voce "Altri" comprende Imposte locali, tasse e diritti vari per circa € 310.000.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Interessi e altri oneri finanziari

Non presenti.

Ricavi di entità o incidenza eccezionali

Non presenti.

Costi di entità o incidenza eccezionali

Non presenti.

Imposte sul reddito

Anche nel bilancio 2020, coerentemente con gli esercizi precedenti, non sono state stanziate le imposte anticipate sulle differenze temporanee generatesi nell'esercizio in quanto, oltre all'incertezza legata alle decisioni in merito al contratto di servizio di TPL in proroga gestito dalla Capogruppo, sulla base del piano industriale 2021-2023 non sono attesi risultati economici tali da consentire la certezza del verificarsi di base imponibile positiva futura sufficiente a recuperare

l'importo delle stesse, considerato che dal 2018 sono iniziati significativi investimenti. Al 31/12/2020 i crediti relativi alle imposte anticipate non contabilizzate ammontano ad € 542.892 e sono così determinati:

- compenso amministratori da liquidare € 9.865;
- fondo svalutazione crediti € 115.150;
- fondo spese future € 161.461;
- fondo rinnovo CCNL € 197.383;
- fondo voucher € 59.033.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Totale
IRES	10.649	0	0	0	
IRAP	4.520	-86.225	0	0	
Totale	15.169	-86.225	0	0	-71.056

Il valore, con valenza positiva a conto economico, esposto in tabella deriva dalla cancellazione del saldo IRAP 2019 disposta dall'articolo 24 del D.L. 19 maggio 2020 n.34, misura di sostegno economico connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

ALTRE INFORMAZIONI

Composizione del personale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. n) del D.Lgs 127/1991:

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	7
Impiegati	73
Operai	489
Totale Dipendenti	571

Compensi ad amministratori e sindaci dell'impresa controllante

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	162.860	54.080

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non presenti

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o-quinquies) del D.Lgs 127/1991 le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, che si ritiene siano state portate a termine sulla base di valori di mercato.

	Comune di Parma	Provincia Parma	Officina Bolzoni S.r.l.	Centro riparazione veicoli industriali S.r.l.	SMTP S.p.A.
Crediti	176.767	0	307	0	7.626.381
Debiti	0	0	0	14.209	20.909
Costi	0	13.630	11.537	37.775	2.285.481
Ricavi	21.115	0	422	340	30.142.268
Altri ricavi/(costi)	80	-2.340	0	0	-11.455

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non presenti

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	20.900
Altri servizi di verifica svolti	5.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	25.900

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Anche l'inizio del 2021 continua ad essere caratterizzato dall'emergenza sanitaria da COVID-19 e il Gruppo TEP sta continuando ad adeguare il livello di servizio di TPL alle fasi di apertura o chiusura delle attività economiche e della presenza o meno degli studenti in aula che si vanno via via alternando. La situazione, tuttora complicata, sta influenzando in modo consistente l'andamento dei ricavi e, quindi, la gestione finanziaria. Infatti, la Capogruppo ha iniziato prima del previsto ad

utilizzare le linee finanziarie aperte con gli istituti di credito, nel novembre 2020, per fa fronte al ritardo temporale di circa due anni tra l'effettuazione degli investimenti e la ricezione dei correlati contributi.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni *(contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici)* ricevute dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti ad essi assimilati nel corso del 2020.

	Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
N.1	Regione Emilia Romagna	3.046.869	Contributo rinnovo CCNL-Legge 47/2004, 58/2005 e 296/2006
N.2	Agenzia delle Dogane	507.884	Credito d'imposta accisa gasolio-D.P.R. 277/2000
N.3	Regione Emilia Romagna	952.411	Contributo in conto investimento
N.4	Società Mobilità e Trasporto Pubblico	49.945	Integrazione tariffaria
N.5	Comune di Fidenza	1.455	Integrazione tariffaria
N.6	Società Mobilità e Trasporto Pubblico	207.704	Integrazione tariffaria
N.7	Comune di Collecchio	2.545	Integrazione tariffaria
TOTALE		4.768.813	

Parma, 30 marzo 2021

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. ROBERTO PRADA

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE
ai sensi dell'Art.14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Assemblea degli Azionisti di TEP S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo TEP (il Gruppo) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società capogruppo TEP S.p.A. ed alle sue partecipate rientranti nel perimetro di consolidamento in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione su quanto contenuto nel paragrafo della nota integrativa intitolato "Prospettiva della continuità aziendale" nel quale gli amministratori comunicano che la Società capogruppo opera attualmente in attuazione di una proroga del contratto di servizio di durata pari a 13 mesi, fino al 31 gennaio 2022, e di aver conseguentemente redatto il presente bilancio consolidato in "continuità".
Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale della società capogruppo per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i

criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società capogruppo TEP S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale della Società capogruppo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi

acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori della Società capogruppo TEP S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo TEP al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo TEP al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.
A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo TEP al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.
Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Trento, 14 aprile 2021

TREVOR S.r.l.

Paolo Foss, Revisore Legale

TEP S.P.A.

Sede in Parma, Via Taro, 12

Capitale Sociale Euro 7.747.000 i.v.

C.F. e Registro delle Imprese di Parma 02155050343

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Ai sensi dell'art. 2429 c.c.

Sig.ri Soci,

in merito al Bilancio di esercizio di TEP S.p.a. e al Bilancio Consolidato "Gruppo TEP" relativo all'esercizio 2020 che il Consiglio di Amministrazione porta alla vostra approvazione riferiamo quanto segue.

Il Collegio Sindacale svolge le sole funzioni previste dall'Art. 2403 e segg. c.c. in quanto la revisione legale dei conti è esercitata dalla società Trevor S.r.l. ai sensi dell'art. 2409-bis e seguenti del Codice Civile.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

La relazione della Società di Revisione ex art. 14 D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 relativa al bilancio chiuso al 31.12.2020 è stata predisposta in data 14 aprile 2021 ed esprime un giudizio positivo sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2020.

La Società di revisione ha inoltre svolto le procedure indicate nel periodo di revisione (ISA Italia) al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Società. A loro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Società chiuso al 31.12.2020.

Attività di vigilanza

L'art. 2405 c.c. dispone che i sindaci debbano assistere alle adunanze del consiglio di amministrazione ed alle assemblee. I componenti del Collegio Sindacale hanno partecipato con regolarità ai consigli di amministrazione ed alle assemblee dei soci e si sono riuniti nel corso dell'esercizio provvedendo a verbalizzare i resoconti delle riunioni. Sulla base delle informazioni disponibili non si sono rilevate violazioni della legge e dello statuo, operazioni in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale, in particolare:

- Le decisioni assunte dai soci e dall'organo amministrativo non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- Sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- Non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c. o segnalazione da parte dei soci oppure esposti.
- Non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo di Amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.
- Non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7 c.c.
- Nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Abbiamo acquisito dagli amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulle attività di maggior rilievo effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

La Società sta attualmente effettuando il servizio in forza di una proroga conferita dalla Società per la Mobilità ed il Trasposto Pubblico avente scadenza al 31 gennaio 2022.

L'incertezza legata all'eventuale esperimento di una nuova gara per l'affidamento del servizio si riflette pertanto sulla sussistenza della "continuità aziendale". Il Collegio ritiene tuttavia corretta la scelta degli amministratori di considerare le voci di bilancio secondo criteri di continuità, atteso che, in caso di riproposizione di una nuova gara o in caso di altra operazione straordinaria, l'obbligo di acquisto del materiale rotabile da parte di un eventuale altro soggetto comporterebbe il realizzo di valori di liquidazione comunque sufficienti a garantire la solvibilità della Società.

Le criticità legate alla diffusione del COVID-19 e le successive misure di contenimento della pandemia hanno avuto effetti significativi sulla erogazione del servizio, con conseguente compressione dei ricavi ed aumento dei costi, in parte compensati con la riduzione del costo del carburante.

Allo stato, non è dato sapere per quanto tempo perdureranno le misure introdotte al fine di tutelare personale ed utenti, tuttavia è estremamente probabile che anche l'intero esercizio 2021 possa essere condizionato dalla necessità di porre in essere misure di contenimento del contagio.

Nell'esercizio delle proprie funzioni il Collegio ha scambiato informazioni con il Revisore Legale dei Conti e con L'Organismo di Vigilanza, anche in occasione di riunioni congiunte.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità dello stesso, anche mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni.

Il Collegio può quindi confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto nell'oggetto sociale;
- l'assetto amministrativo non è significativamente cambiato in corso d'anno;
- l'assetto organizzativo generale, tenuto conto dei normali avvicendamenti nei ruoli operativi, non è significativamente cambiato in corso d'anno.

Nel corso dell'esercizio, talvolta in occasione delle verifiche periodiche, seppur in modalità remota, il collegio ha provveduto ad ispezioni e controlli a campione del cui esito si è dato contezza nei propri verbali.

Il Collegio ha effettuato verifiche inerenti i rapporti con le altre società comprese nel perimetro di consolidamento, Tep Service Srl e Parmabus Scrl, chiedendo agli amministratori di TEP notizie sull'andamento dell'attività svolta e sull'andamento degli affari. Si rileva che la bozza di bilancio di Tep Services S.r.l. approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 30 marzo 2021 riporta un utile di Euro 20.478, mentre il Bilancio di Parmabus redatto dall'Amministratore Unico chiude con una perdita pari ad Euro -4.524.

Bilancio di esercizio

Il bilancio di esercizio di TEP S.p.a. si sostanzia nei seguenti elementi:

STATO PATRIMONIALE

Attivo	**Euro**
B) Immobilizzazioni	35.008.592
C) Attivo Circolante	14.892.752
D) Ratei e Risconti	471.074
Totale Attivo	**50.372.418**
Passivo	**Euro**
A) Patrimonio netto	23.352.688
B) Fondi per rischi e oneri	2.794.497
C) Trattamento fine Rapporto	4.375.247
D) Debiti	13.354.272
E) Ratei e riscontri	6.495.714

Totale Passivo	**50.372.418**

CONTO ECONOMICO

Conto Economico	Euro
A) Valore della Produzione	47.230.007
B) Costi della Produzione	-47.256.146
C) Proventi e Oneri Finanziari	955
D) Rettifiche Valore Att. Fin.	0
Imposte sul Reddito	83.075
Utile Esercizio	**57.891**

Il Bilancio sopra esposto corrisponde alle risultanze della contabilità sociale ed è stato redatto nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti nella relazione dell'Organo Amministrativo. Sono stati altresì rispettati i principi di redazione stabiliti dal codice civile ed in particolare il principio della prudenza nelle valutazioni ed il principio di competenza economica. I criteri enunciati ed esposti nella nota integrativa consentono di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della Società.

Il risultato netto accertato dall'Organo di Amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 risulta essere pari ad Euro 57.891.

Bilancio Consolidato

Il Collegio ha vigilato sul processo di formazione del bilancio di gruppo che riporta i seguenti elementi sostanziali:

STATO PATRIMONIALE

Attivo	Euro
B) Immobilizzazioni	34.908.089

C) Attivo Circolante	16.940.583
D) Ratei e Risconti	471.950
Totale Attivo	**52.320.622**
Passivo	**Euro**
A) Patrimonio netto	24.029.550
B) Fondi per rischi e oneri	2.926.150
C) Trattamento fine Rapporto	5.222.903
D) Debiti	13.646.305
E) Ratei e riscontri	6.495.714
Totale Passivo	**52.320.622**

CONTO ECONOMICO

Conto Economico	**Euro**
A) Valore della Produzione	47.105.156
B) Costi della Produzione	-47.103.330
C) Proventi e Oneri Finanziari	964
D) Rettifiche Valore Att. Fin.	0
Imposte sul Reddito	71.056
Utile Esercizio	**73.846**
(Utile) perdita di competenza di terzi	3.927
Utile (perdita) di competenza del gruppo	**69.919**

Conclusioni

Per quanto sopra esposto il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato d'esercizio.

Il Collegio Sindacale

X IL COLLEGIO SINDACALE

Paolo Pavarani (Presidente) _____

Gianluca Conti _____

Sara Magnani _____